



**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS**

Direttore Generale

**BILANCIO DI PREVISIONE 2014
E BILANCIO TRIENNALE 2014 - 2016**

APRILE 2014

Parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento acquisito per decorrenza dei termini in data 13/1/2014

Parere favorevole del Collegio dei Revisori reso in data 12/3/2014

Approvazione del Direttore Generale dell'ARPAS con Disposizioni n. 25 del 18/3/2014 e n. 37 del 24/4/2014

Approvazione della Giunta Regionale con Deliberazione n. 17/30 del 13/5/2014

INDICE NOTA TECNICA

Organi dell'Agenzia	pag. 4
NOTA TECNICA	
ENTRATE	5
SPESE	11
Personale dipendente	12
SERVIZI GENERALI	
Collaborazioni, consulenze e prestazioni professionali UPB S01.02.101	22
Spese generali uffici e impianti UPB S02.03.101	23
Spese generali UPB S02.04.101	30
Imposte e tasse UPB S02.04.105	32
Parco automezzi e spese gestione	32
Sicurezza	35
Sistema Informatico dell'ARPAS	36
Spese correnti e d'investimento dell'attività caratteristica	36
SPESE FINANZIATE CON TRASFERIMENTI SPECIFICI:	39
Direzione Tecnico Scientifica	39
Dipartimento Provinciale di Oristano	40
Dipartimento Geologico	41
Dipartimento Idrometeorologico	43

DOCUMENTI DI BILANCIO SIBEAR

Quadro generale riassuntivo delle entrate del bilancio pluriennale	Pag. 1
Quadro generale riassuntivo delle spese del bilancio pluriennale	Pag. 1
Stato di previsione delle entrate per U.P.B.	Pagg. 21
Allegato tecnico al bilancio pluriennale. Stato di previsione delle entrate.	Pagg. 28



Stato di previsione delle spese per U.P.B.	Pagg. 17
Allegato tecnico al bilancio pluriennale. Stato di previsione delle spese.	Pagg. 31
Elenco Capitoli nuova istituzione	Pag. 1
Rispetto limiti di spesa " <i>spending review</i> "	Pagg. 2



Organi dell'Agenzia

Il rappresentante legale dell'Agenzia è il Direttore Generale Dott. Bruno Simola, nominato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 16 del 15/2/2012, come modificato dal Decreto n. 48 del 16/4/2012.

Il Comitato Regionale di Coordinamento, organo previsto dall'art.9 della Legge regionale 6/2006, è in carica ai sensi del Decreto n. n. 9 del 26/1/2010. E' composto da:

- Assessore della Difesa dell'Ambiente
- Assessore dell'Igiene e Sanità e Sicurezza Sociale
- Dott. Paolo Cardia
- Dott. Vincenzo Piras
- Dott. Ivana Dettori

Il Collegio dei Revisori, organo previsto dall'art. 11 della Legge regionale 6/2006, è in carica ai sensi del Decreto del Presidente RAS n. 45 del 12/04/2011, come modificato dal Decreto 102 del 25/7/2012. E' composto da:

- Dott.ssa Maria Laura Vacca – Presidente
- Dott. Enrico Gaia – Componente
- Dott. Giuseppe Marongiu – Componente

Al Collegio dei Revisori si applicano i compensi definiti nei Decreti del Presidente RAS n.113 e 118/2013, come da indirizzo interpretativo dato con DGR 49/11 del 26/11/2013.

NOTA TECNICA

La Proposta di Bilancio dell'ARPAS per il 2014 e per il biennio 2015/2016 è stata predisposta sulla base degli stanziamenti, in favore dell'ARPAS, previsti dal disegno di legge finanziaria 2014/2016 approvato con DGR del 31/10/2013 n. 46/21.

La gestione della Tesoreria dell'ARPAS, è stata affidata a UNICREDIT SpA, a seguito dell'aggiudicazione della gara per l'affidamento della Tesoreria regionale e della sua estensione agli Enti e Agenzie regionali.

L'ARPAS, utilizza il software integrato SIBEAR, strutturato nel rispetto della legge 11/2006 ed è soggetta ai controlli previsti dalla legge regionale 15 maggio 1995, n. 14 (Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali).



ENTRATE

L'Agenzia ha formulato il proprio bilancio pluriennale stanziando, nelle annualità 2014, 2015 e 2016, il Contributo di funzionamento di € 27.000.000,00 previsto nella UPB RAS S04.07.001 al Cap. SC04.1470" dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

La posta suddetta costituisce, escludendo l'Avanzo di Amministrazione, i finanziamenti specifici e le Partite di Giro, più del 94% delle entrate iscritte nel Bilancio di Previsione dell'ARPAS per il 2014 ed è stanziata nell'UPB E210.000 Trasferimenti correnti dalla Regione per il funzionamento dell'Ente, nel Capitolo EC210.001 Trasferimenti correnti della Regione per il funzionamento dell'ARPAS.

La misura del contributo di funzionamento riconosciuto, non consente all'Agenzia di definire gli stanziamenti delle spese nella misura ritenuta necessaria per garantire una sufficiente gestione delle attività istituzionali. Al fine di poter chiudere il bilancio in pareggio, poiché alcune voci di spesa sono incomprimibili e/o determinanti in prospettiva a breve e medio termine, sono state ridotte alcune voci di spesa di funzionamento degli uffici, nonché in modo rilevante alcuni stanziamenti dell'attività caratteristica in relazione ai quali non esistono obbligazioni giuridiche nel pluriennale.

La DGR 46/21 del 31/10/2013 Tabella D UPB RAS S04.02.001 ha previsto un trasferimento di € 100.000,00 per ciascun esercizio del triennio per le attività di monitoraggio delle acque superficiali in relazione alle quali l'Agenzia sta operando sulla base di una Convenzione con l'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico ADIS del 2011 e di un Atto aggiuntivo del 2012.

A seguito delle convenzioni stipulate nel 2012 con l'Ass.to all'Industria Servizio attività estrattive e recupero ambientale sono previste le seguenti entrate a valere sui capitoli:

- EC220.999 Altri trasferimenti correnti dalla Regione per progetti speciali € 652.500,00 (UPB RAS S06.03.021 Interventi per le attività di cava, torbiera e mineraria). Tale somma risulta al netto di € 30.000,00 per un sovradimensionamento dello stanziamento 2013 come da seguente prospetto:

Capitolo EC220.999	Stanziamento 2013	Stanziamento 2014
CARG	475.000	495.000
PRAE	142.500	157.500
Rinnovo master back	282.500	0
Maggiore stanziamento 2013 CARG	30.000	0
Totali	930.000	652.500

- di pari importo, relativamente ai seguenti progetti:
 - 1) Carta Geologica "Graniti Nord Sardegna" (Isola Rossa – Luogosanto) Convenzione del 11/12/2012 durata 15 mesi dalla data di sottoscrizione per € 500.000,00 così imputati in bilancio pluriennale 2013/2015: € 475.000,00 per l'esercizio 2013 e € 25.000,00 per l'esercizio 2014.



Incassati € 150.000,00 nell'esercizio 2013 quale acconto 30% della Convenzione.

A tale Convenzione si è aggiunto un ulteriore stanziamento di € 500.000,00, ai sensi delle L.R. 12 e 13/2013 e DGR 25/8 del 2/7/2013, imputato interamente all'esercizio 2014 ed autorizzato con DDG 80/2013 approvata dalla DGR 49/20 del 26/11/2013.

2) Predisposizione degli elaborati e collaborazione per la stesura del Piano Regionale delle attività estrattive (PRAE) e aggiornamento del Catasto Regionale dei giacimenti di cava
 Convenzione del 27/12/2012 durata 15 mesi dalla data della sottoscrizione per € 150.000,00 così imputati al bilancio pluriennale 2013/2015: € 142.500,00 per l'esercizio 2013 e € 7.500,00 per l'esercizio 2014. Incassato € 60.000,00 nell'esercizio 2013 quale acconto 40% della Convenzione PRAE. A tale finanziamento si è aggiunto un ulteriore stanziamento di € 150.000,00, imputato interamente all'esercizio 2014, ai sensi delle L.R. 12 e 13/2013 e DGR 25/8 del 2/7/2013, la cui convenzione con l'Assessorato all'Industria è in corso di definizione.

Tra le entrate con finanziamenti specifici si evidenziano le seguenti:

- EC220.016 Monitoraggio corpi idrici superficiali L.R. 12/2011 art. 16: Convenzione per il monitoraggio dei corpi idrici superficiali. Atto aggiuntivo in data 5/10/2012 durata sino al 31/12/2013 per € 3.086.000,00.

Nell'esercizio 2013 è stata incassata la prima rata del contributo di € 684.169,42 come disciplinato nella Convenzione, pertanto in assenza di ulteriori incassi nel consuntivo 2013 risulteranno residui attivi pari a € 2.401.830,58.

Lo stanziamento del capitolo spesa dell'esercizio 2013 fu determinato a seguito dell'applicazione del comma 12 dell'art. 60 L.R. 11/2006. Nell'esercizio 2014 tale norma non verrà applicata sulla base della DGR n. 42/16 del 23.10.2012 – Atto di indirizzo interpretativo e applicativo del comma 8, art.1 della L.R. 6/2012. La somma residua dello stanziamento verrà registrata in fase di consuntivo 2013, quale residuo di stanziamento.

Le entrate del bilancio pluriennale 2014/2016 vengono così ripartite tra i Titoli:

ENTRATE pluriennale 2014/2016				
Titoli/Anno	Titolo Entrate	2014	2015	2016
Titolo 0	Avanzo di amministrazione	10.713.550,19	0,00	0,00
Titolo 2	Entrate da contributi e transf.correnti	27.752.500,00	27.100.000,00	27.100.000,00
Titolo 3	Entrate extratributarie	1.630.000,00	1.610.000,00	1.610.000,00
Titolo 4	Entrate da alien., transf.capitale, riscoss.crediti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 5	Entrate da mutui, prestiti	0	0	0
Titolo 6	Entrate per contabilità speciali	7.491.000,00	7.491.000,00	7.491.000,00
Totali per titolo		47.602.050,19	36.216.000,00	36.216.000,00

In relazione alle entrate proprie, stanziare nel Titolo 3, la casistica delle prestazioni a pagamento rese dall'Agenzia attraverso i propri Dipartimenti Provinciali e Specialistici, pur presentandosi estremamente variegata è riconducibile ad alcune macrocategorie di prestazioni:

1. analisi di laboratorio
2. piani di caratterizzazione
3. valutazioni e pareri di natura tecnico-ambientale
4. diritto d'accesso alla documentazione amministrativa,
5. fornitura di dati meteorologici

Le entrate derivanti da prestazioni a titolo oneroso sono accertate sui seguenti capitoli:

- il capitolo EC321.001, denominato "Proventi per prestazioni di servizi istituzionali", concernente le entrate afferenti alle prestazioni di carattere istituzionale, escluse dal campo di applicazione dell'IVA;
- il capitolo EC321.015, denominato "Proventi AIA", concernente le entrate afferenti alle prestazioni di carattere istituzionale relative alle Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- il capitolo EC322.001, denominato "Proventi per prestazioni di servizi non istituzionali", comprendente le entrate per prestazioni di natura commerciale soggette alla disciplina dell'IVA.

Tale suddivisione è coerente con la classificazione delle attività agenziali, di cui all'art. 4 del Regolamento Generale e di Organizzazione dell'Agenzia, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione 25/30 del 3/7/2007.

La fatturazione delle prestazioni a pagamento viene effettuata sulla base del Tariffario delle prestazioni, adottato con DDG n. 22 del 24 febbraio 2010, come modificato dalla DCS n. 33 del 7 aprile 2011.

Le previsioni di entrata del bilancio di previsione 2014, sono riassunte nella tabella sotto riportata:

Previsioni fatturato anno 2014	
CAPITOLO CO.FI.	Totale
EC321.001 Proventi per prestazioni di servizi istituzionali	400.000,00
EC321.015 Proventi AIA	120.000,00
EC322.001 Proventi per prestazioni di servizi non istituzionali	600.000,00
Totale complessivo	1.120.000,00



Le entrate di competenza 2013, pur disponendo dei dati ancora parziali dell'esercizio, possono essere quantificate secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Sintesi fatturato/accertato prestazioni a pagamento al 11/12/2013	
TIPO ATTIVITA' (ISTITUZIONALE O NON ISTITUZIONALE)	Totale
ISTITUZIONALE	369.752,99
NON ISTITUZIONALE	413.578,12
Totale complessivo	783.33,11

La previsione di entrata relativa al capitolo EC321.001 è relativa ad operazioni fuori dal campo di applicazione dell'imposta sul valore aggiunto, mentre l'importo del capitolo EC322.001 è assoggettato ed è al lordo dell'IVA.

Va evidenziato che trattandosi di prestazioni di servizio a domanda, il numero di richieste può oscillare in modo consistente da un anno all'altro, determinando una certa variabilità del dato previsionale.

Le entrate per rimborsi vengono rilevate nei seguenti capitoli:

- capitolo EC361.005, per i rimborsi da Enti previdenziali ed assistenziali (in particolare l'INAIL);
- capitolo EC361.010, relativo ai rimborsi per il personale in posizione di comando presso altre amministrazioni differenti dalla Regione Sardegna in relazione alle quali si applica la L.R. 12/2013 art. 4 comma 4;
- capitolo EC361.999, concernente tutte le altre tipologie di rimborsi e recuperi, compresi i risarcimenti e le penalità contrattuali e, soprattutto, i rimborsi di costi del personale che ha operato su progetti per conto terzi, e la quota buoni pasto a carico del personale ARPAS per € 41.487,27. Nel 2014 sarà oggetto di rimborso, da parte della ASL di Sassari, come già è stato nell'esercizio 2013, la spesa di energia elettrica anticipata dall'ARPAS per l'utenza di via Rockefeller a Sassari per circa € 200.000,00.

In relazione all'andamento registrato nel corso del 2013, le stime previsionali per l'esercizio 2013 sono le seguenti:

CAPITOLO CO.FI.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	Totale
EC361.005	Rimborsi da enti previdenziali e assistenziali	20.000,00
EC361.999	Altri recuperi e rimborsi	350.000,00
	Totale complessivo	370.000,00

L'avanzo di amministrazione, definito in sede di stesura del Conto Consuntivo 2012 in € 30.608.648,59 (approvazione con Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/47 del 08/08/2013), è stato utilizzato nell'esercizio 2013 per € 5.267.000,00 per il finanziamento di spese di investimento.



Pertanto, dell'avanzo 2012 sono disponibili € 25.341.648,59. Tale somma verrà utilizzata, successivamente all'approvazione del conto consuntivo 2013 a conferma della effettiva disponibilità, nella misura di € 10.713.550,19 nell'esercizio 2013 per la copertura di spese di investimento.

Con Determinazione prot. n. 25447/2013 Assessorato Difesa dell'Ambiente Servizio Affari Generali, Legali, Programmazione e Controllo è stata disposta, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. 14/2010, la riduzione del contributo di funzionamento 2013 per € 10.002.606,68. Tale somma comporterà una riduzione per pari importo dell'avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2013.

I programmi di investimento dell'Agenzia, relativi all'esercizio 2014 sono i seguenti:

Acquisti impianti generici SC02.2015	€ 920.000,00	Acquisto impianti climatizzazione e ventilazione laboratori varie sedi dipartimentali, gruppo continuità, impianti antiintrusione e videosorveglianza. Direzione Amministrativa – Servizi Tecnici Dipartimento Idrometeorologico
Acquisto mobili e attrezzature d'ufficio SC02.2020	€ 110.500,00	Acquisti mobili e attrezzature ufficio. Nuove necessarie dotazioni e sostituzione mobili e attrezzature ufficio obsolete, presso Dipartimenti Direzione Amministrativa
Acquisto hardware e software SC02.2030	€ 295.996,00	Adeguamento informatico per sostituzione strumentazione non riparabile. Adeguamento strumentazione informatica sala meteo, sistema supercalcolo e acquisto attrezzatura per il monitoraggio da remoto. Direzione Generale – Servizio Sistemi Informativi Dipartimento Idrometeorologico
Imp. Trasmissione dati SC02.2035	€ 117.000,00	Potenziamento e/o ripristino funzionalità reti e impianti trasmissione dati tra sala operativa meteo e Protezione civile. Ponte radio con il radar Monte Rasu. Dipartimento Idrometeorologico
Manut. straord. fabbricati civili e ind.li non di proprietà SC02.2045	€ 3.188.000,00	Manutenzioni straordinarie sedi Dipartimenti territoriali, in particolare per circa € 2.720.000,00 adeguamento locali in comodato Giulio Pastore Oristano . Progettazione esterna. Direzione Amministrativa – Servizi Tecnici

Manutenz. straordinaria impianti generici SC02.2050	€ 15.000,00	Integrazione impianti condizionamento e messa in sicurezza gruppo elettrogeno. Dipartimento Idrometeorologico
Manutenz. straordinaria hardware e macch.ufficio SC02.2060	€ 25.000,00	Integrazione impianti CED. Dipartimento Idrometeorologico Direzione Generale – Servizio Sistemi Informativi
Manutenz. straordinaria impianti trasmissioni dati SC02.2065	€ 35.000,00	Integrazione impianti trasmissione dati Dipartimento IMC. Dipartimento Idrometeorologico Direzione Generale – Servizio Sistemi Informativi
Manutenz. straordinaria software SC02.2070	€ 40.000,00	Integrazione software Dipartimento IMC. Dipartimento Idrometeorologico Direzione Generale – Servizio Sistemi Informativi
Acquisto impianti di monitoraggio ambientale Cap. SC03.2001	€ 1.900.000,00	Radar meteorologico mobile sud Sardegna. Dipartimento Idrometeorologico
Acquisto attrezzatura apparecchi e strumentazione tecnica Cap. SC03.2010	€ 2.597.152,00	Acquisto impiantistica per laboratorio e misure in campo per i Dipartimenti Provinciali Direzione Tecnico Scientifica
Manutenz. Straord. Impianti monitoraggio ambientale di proprietà SC03.2030	€ 1.185.000,00	Aggiornamento tecnologico e sistemi di sicurezza radar meteorologico Monte Rasu Dipartimento Idrometeorologico
Manutenz. Straord. Impianti monitoraggio ambientale non di proprietà SC03.2035	€ 45.000,00	Manutenzione straordinaria centraline monitoraggio CEM – taratura SIT. Direzione Tecnico Scientifica
Manutenzione straord. apparecchi e strumentazione tecnica Cap. SC03.2040	€ 219.502,19	Acquisto upgrade strumentali e aggiornamento. Direzione Tecnico Scientifica e Dipartimenti.

Manutenzione straordinaria auto Cap. SC03.2045	€ 400,00	Manut. straord. auto Dipartimento provinciale Sassari
Manutenzione straordinaria altri mezzi Cap. SC03.2050	€ 20.000,00	Manut. straord. mezzi nautici in convenzione al CFVA. Direzione Tecnico Scientifica
Totale spese di investimento 2014	€ 10.713.550,19	Utilizzo Avanzo di Amministrazione presunto 2013

Il totale delle Entrate previste, comprensive dell'Avanzo di Amministrazione applicato e delle partite di giro (€ 7.491.000,00), ammonta pertanto a € 47.572.050,19.

SPESE

Le spese, che ammontano complessivamente a € 47.602.050,19, includendo le partite di giro pari a € 7.491.000,00, sono costituite per circa € 21,9 milioni dalle spese per il personale dipendente e per gli organi dell'Agenzia.

Ripartizione delle spese del bilancio pluriennale per Titoli:

SPESE pluriennale 2014/2016				
Titolo/Anno	Titolo Spese	2014	2015	2016
titolo 1	Spese correnti	29.297.500,00	28.625.000,00	28.625.000,00
titolo 2	Spese in conto capitale	10.813.550,19	100.000,00	100.000,00
titolo 3	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
titolo 4	Spese per contabilità speciali	7.491.000,00	7.491.000,00	7.491.000,00
Totali per titolo		47.602.050,19	36.216.000,00	36.216.000,00

Nell'ambito delle spese correnti e delle spese in conto capitale la ripartizione tra le UPB del totale degli stanziamenti del 2014, al netto delle partite di giro che sommano a € 7.491.000,00, è la seguente:

UPB	DESCRIZIONE UPB	STANZIAMENTO 2014 UPB	UPB	DESCRIZIONE UPB	STANZIAMENTO 2014 UPB
S01.01.101	ORGANI E DIREZIONE DELL'AGENZIA	452.689,00	S02.02.201	ACQUISIZIONE E MANUT. STR. IMMOBILI E BENI STRUM. GENERALI	4.746.496,00
S01.02.101	COLLABORAZIONI, CONSULENZE E PRESTAZIONI PROFESSIONALI	1.365.037,00	S03.01.201	ACQUISIZIONE E MANUT. STR. IMMOBILI E BENI STRUM. TECNICI	6.067.054,19
S02.01.101	GESTIONE PERSONALE DIPENDENTE	19.403.046,91			
S02.03.101	SERVIZI GENERALI UFFICI E IMPIANTI	2.701.000,00			
S02.04.101	SPESE GENERALI	350.500,00			
S02.04.105	IMPOSTE E TASSE	867.677,00			



S03.02.101	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI STRUMENTALI E COSTI OPERATIVI TECNICI	3.975.350,09			
S03.01.101	FONDI DI RISERVA	182.200,00			
	TOTALE SPESE CORRENTI TIT. 1	29.297.500,00		TOTALE SPESE C/CAPITALE TIT. 2	10.813.550,19

PERSONALE DIPENDENTE

Stanziamiento 2014 UPB S02.01.101 Gestione personale dipendente € 19.403.046,91

La dotazione organica dell'ARPAS prevede n. 532 unità nel comparto e n. 39 riferite alla dirigenza. Le presenze in servizio, al 31 dicembre 2013, sono di n. 383 unità: n.322 del comparto a tempo indeterminato e 16 a tempo determinato, mentre il numero dei dirigenti in servizio alla stessa data è di n. 45 unità.

Sulla base degli indirizzi legislativi dettati dal D.L. n. 78/2010 in tema di riduzione della spesa pubblica per il personale, la Giunta Regionale ha adottato la Deliberazione n. 48/23 del 11/12/2012 contenente le direttive che tutti gli Enti regionali (ARPAS compresa) devono rispettare per la programmazione delle assunzioni strutturate di personale.

In virtù delle limitazioni del *turn over*, la spesa per nuove assunzioni deve contenersi nei limiti del 20% di quella delle cessazioni del 2010 e del 40% per gli anni successivi.

In base alle cessazioni intercorse negli anni dal 2010 al corrente 2013, si rileva il seguente esodo:

- 2010** 1 ctg A – 1 ctg B;
- 2011** 2 ctg A – 1 ctg BS - 1 ctg D;
- 2012** 2 ctg C;
- 2013** 1 ctg B – 2 ctg D - 2 ctg DS.

La capacità di spesa utile per sostenere nuove assunzioni è, pertanto, pari a:

Derivate dalle cessazioni del 2010 (20%) € 7.183,95 per retribuzioni;
 € 2.207,17 per contributi;
 € 190,00 per IRAP

Derivate dalle cessazioni del 2011 (40%) € 30.859,12 per retribuzioni;
 € 9.469,42 per contributi;
 € 816,52 per IRAP (2,55%)

Derivate dalle cessazioni del 2012 (40%) € 16.668,08 per retribuzioni;
 € 5.254,34 per contributi;
 € 453,06 per IRAP (2,55%)

Derivate dalle cessazioni del 2013 (40%) € 45.195,52 per retribuzioni;



€ 14.151,03 per contributi;

€ 1.220,20 per IRAP (2,55%)

Complessivamente, negli anni di crisi considerati, i limiti di spesa per assunzioni stabili assommano a:

Comparto	Retribuzioni	Contributi	IRAP 2,55%
Totali	€ 99.906,66	€ 31.081,96	€ 2.680,11

Considerato che nell'anno 2012 sono già state effettuate n. 4 assunzioni a tempo indeterminato per ctg C (spesa € 83.340,40 per retribuzioni - € 26.271,72 per contributi - € 2.265,32 per IRAP), residua una capacità di spesa di € 16.566,26 per retribuzione anno/uomo, di nove assunzioni.

Inoltre, deve essere considerato che negli anni in esame è cessato dal servizio a vario titolo anche personale dipendente con qualifica di dirigente, con la seguente ricaduta in termine di turn over:

2010 2 dirigenti – (20% € 17.031,31 per retribuzioni - € 5.246,76 per contrib. - € 452,41 per IRAP)

2011 2 dirigenti - (40% € 34.062,62 per retribuzioni - € 10.493,52 per contrib. - € 904,82 per IRAP)

2012 1 dirigente - (40% € 17.031,31 per retribuzioni - € 5.276,46 per contrib. - € 452,41 per IRAP)

2013 1 dirigente (40% € 17.031,31 per retribuzioni - € 5.276,46 per contrib. - € 452,41 per IRAP).

Dirigenti	Retribuzioni	Contributi	IRAP 2,55%
Totali	€ 85.156,55	€ 26.293,20	€ 2.262,05

Comparto + dirigenza	Retribuzioni	Contributi	IRAP 2,55%
Totali	€ 185.063,21	€ 57.375,16	€ 4.942,16

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E ALTRE FORME FLESSIBILI

Oltre alle limitazioni poste dal D.L. n. 101/2013 che modifica l'art. 36 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, permane il limite finanziario di spesa fissato dal D.L. n. 78/2010 art. 9 comma 28, confermato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 13/10 del 15.3.2011, per cui la spesa per il ricorso a rapporti di lavoro *a tempo determinato o a convenzione o di collaborazione coordinata e continuativa* non può eccedere il tetto del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per le medesime finalità.

Inoltre, la Regione Autonoma della Sardegna ha con L.R. n. 3/2009 posto un ulteriore limite, al fine di prevenire fenomeni di precariato dilagante: le assunzioni a tempo determinato non possono superare il limite del 3% della dotazione organica.

Dai dati contabili dell'esercizio 2009, risulta quanto segue:

ANNO 2009



➤ Collaborazioni coordinate e continuative (inclusi i contratti per CTVV)	€ 869.872,40
➤ Contratto di lavoro subordinato a termine (1 dirigente)	€ 85.731,23
➤ Contribuzione assicurativa e pensionistica	€ 156.049,76
	▪
	€ 1.111.653,39
➤ IRAP (per retribuzione erogata - contratti atipici)	€ 79.606,90

Il D.L. c.d. Tremonti stabilisce che le limitazioni di spesa devono riverberare effetti su ogni specifica tipologia contrattuale, ma recentemente, la Corte dei Conti ha sostenuto che, debitamente motivando, le Amministrazioni Pubbliche possono utilizzare la capacità di spesa fissata per le collaborazioni coordinate e continuative, in favore di rapporti di lavoro a termine (e viceversa). Naturalmente, rimane che per gli *anni di crisi economica* la spesa sostenibile per contratti di lavoro subordinato e di collaborazione coordinata e continuativa, insieme considerati, non può superare in ARPAS il limite lordo (retribuzioni e contribuzioni a carico del datore di lavoro) di **€ 555.826,70** (con stanziamento distribuito sui diversi Cap. di Bilancio) e la spesa per IRAP correlata alle suddette retribuzioni non può superare il limite di **€ 39.803,45**. Nel *Piano dei fabbisogni 2014*, dopo l'approvazione della nuova dotazione organica, potrà essere esplicitata la scelta di ricorso all'una o all'altra forma contrattuale per il reclutamento di personale precario, in base ai programmi e progetti a termine.

Lo stanziamento per collaborazioni e assunzioni a t.d., quantificato nell'importo complessivo di € 555.826,70, rappresenta il tetto massimo di spesa che potrà essere utilizzato nell'esercizio 2014 in funzione di esigenze temporanee o eccezionali, previste dalle norme per le forme flessibili di lavoro, ovvero relative a progetti con finanziamento specifico che consentono/prevedono professionalità non presenti nell'organico agenziale, ovvero carenti quantitativamente.

Tali esigenze sono state individuate, allo stato attuale, nell'ambito dei progetti ZVN, Monitoraggio acque superficiali e acque di balneazione, oltre a quelle che potrebbero scaturire per garantire le attività svolte da personale temporaneamente assente a causa di lunghi periodi di malattia o aspettativa.

BUONI PASTO

Il 2013, dal punto di vista della spesa per buoni pasto, si è sostanzialmente mantenuto in linea con gli anni scorsi, anche in considerazione del fatto che il numero dei dipendenti è rimasto pressoché stabile.

Ai fini delle previsioni di bilancio per il 2014, nel 2013 si rileva dunque il consolidamento della spesa per buoni pasto rispetto agli anni precedenti.

Nella tabella sotto riportata viene evidenziato come si perviene alla stima della spesa presunta per buoni pasto per il 2014, utilizzando il dato medio dei buoni pasto distribuiti negli ultimi otto semestri, che appare il più significativo in ragione dell'attuale organico:



EMESTRE	N° BUONI PASTO COMPLESSIVAMENTE EROGATI (1)	N° BUONI PASTO EROGATI AL PERSONALE CESSATO NEL 2011 (2)	TOTALE BUONI PASTO EROGATI A SEMESTRE (1-2)
saldo 2013	3.000		3.000
II°2013	15.714		15.714
I°2013	15.417		15.417
II°2012	16.211		16.211
I°2012	11.908	-	11.908
II°2011	17.405	619	16.786
I°2011	16.044	661	15.383
II°2010	17.804	758	17.046
I°2010	14.946	692	14.254
MEDIA SEMESTRALE			15.715
MEDIA ANNUA			31.430

Il saldo 2° semestre 2013 deve essere ancora erogato, ma si presume in linea con gli esercizi precedenti.

Pertanto, sulla base dei dati accertati a consuntivo, la spesa prevista per il 2014 sul **Capitolo SC02.1045 “Buoni mensa personale dipendente”** è prudenzialmente stimata in **€ 207.750,65 che nasce da € 6,61** (valore facciale buono pasto) * n. 31.430 buoni pasto.

Sul fronte entrate, poiché il CCNL comparto Sanità, sia il CCNL dirigenza area III, prevede che i dipendenti siano tenuti a contribuire nella misura di un quinto del costo unitario del pasto, si prevede di accertare a titolo di recupero in busta paga sul capitolo **EC361.999 “Altri recuperi e rimborsi”** la somma di **€ 41.487,27** (ossia € 1,32 – un quinto di € 6,61 – per 31.430 buoni pasto).

FONDI CONTRATTUALI

Per quanto concerne i fondi per la contrattazione integrativa decentrata, come noto l'art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, ha introdotto una serie di disposizioni mirate al contenimento dei trattamenti economici dei pubblici dipendenti. A seguire, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha emanato la Circolare n. 12 del 15 aprile 2011, la quale fornisce gli indirizzi applicativi di dette disposizioni, al fine di uniformare i comportamenti delle singole Amministrazioni pubbliche.



In particolare, la Circolare in questione, per quanto concerne l'art. 9, comma 2-bis, introduce due capisaldi:

- 1) i Fondi contrattuali, determinati per ciascun comparto pubblico sulla base delle disposizioni del CCNL di riferimento, qualora negli anni 2011 – 2012 – 2013 superino il valore iscritto in bilancio per l'anno 2010, vanno ricondotti a tale importo;
- 2) la riduzione dei medesimi Fondi in proporzione al personale in servizio va fatta per le medesime annualità, *“sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la variazione da operarsi sui Fondi”*.

Con Decreto del presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122, all'art. 1, comma 1, lett. a) le disposizione recate dall'art. 9, comma 2-bis, sono state prorogate al 31 dicembre 2014.

In relazione a quanto sopra, nel formulare le previsioni di Bilancio 2014 relative ai Fondi contrattuali del Comparto e della Dirigenza, si è tenuto conto di tali indicazioni di principio.

Inoltre va dato atto che, acquisito il parere del Collegio dei Revisori dell'Agenzia in data 22 maggio 2013, nell'applicare l'art. 9, comma 2bis Legge n. 122/2010, in continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti ed in ossequio ai principi di prudenza e coerenza contabile, la variazione percentuale della consistenza media dei presenti negli anni 2011, 2012 e 2013 (e, a questo punto, anche nell'anno 2014) viene determinata tenendo conto dell'effettiva presenza in servizio del personale cessato in corso d'anno, secondo il metodo pro-quota previsto dalle norme dei CC.NN.LL. di riferimento, che disciplinano la rimodulazione dei Fondi da un anno all'altro.

Al riguardo si precisa che:

- a) per il personale del Comparto, poiché la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale tra il 2010 e il 2013 è in aumento (si passa da una media dei presenti di 311 unità nel 2010 a 325,53 unità nel 2013), le previsioni di bilancio per il 2014, in base all'art. 9, c. 2 anzidetto, portano a una sostanziale invarianza degli importi dei Fondi rispetto a quelli determinati per il 2010;
- b) per la Dirigenza, la variazione percentuale corretta delle unità presenti nel 2013 rispetto al 2010, si traduce in una riduzione dei Fondi contrattuali dell' 8,98% rispetto al 2010. Detta variazione che ammonta complessivamente a € 128.816,10 va in parte a carico del Fondo “Particolari condizioni di lavoro”, che passa da € 119.978, 08 (valore assestato 2010) a € 19.564,64, come nel 2013 (valore, peraltro, vicino a quello stabilito dal contratto integrativo decentrato per il personale dirigente sottoscritto in data 23 marzo 2010, che ammontava a e 18.000,00) e, per la parte restante, a carico del Fondo “Retribuzione di posizione”, che passa da € 1.077.462,89 (valore assestato 2010) a € 1.049.060,23. Resta invece invariato il Fondo “Retribuzione di risultato” a € 237.036,80 in ragione di quanto stabilito dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai commi 1-bis e 1-ter, entrambi aggiunti dal D.Lgs.



150/2009 (c.d. decreto "Brunetta"), con riguardo al trattamento economico dei dirigenti pubblici, ossia che il trattamento accessorio collegato ai risultati deve costituire almeno il trenta per cento della retribuzione complessiva del dirigente e che detta percentuale dovrà essere progressivamente aumentata dalla contrattazione collettiva nazionale.

Pertanto le previsioni 2014, relative ai Fondi contrattuali del Comparto e della Dirigenza, sono le seguenti:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
SC02.1010	Fondo fasce e posizioni organizzative - personale Comparto	1.437.307,49
SC02.1015	Fondo straordinario e disagio - personale Comparto	710.183,59
SC02.1020	Fondo produttività - personale Comparto	190.196,51
SC02.1025	Fondo retribuzione di posizione - personale Dirigente	1.049.060,23
SC02.1030	Fondo trattamento accessorio condizioni di lavoro - personale Dirigente	19.564,64
SC02.1035	Fondo retribuzione di risultato - personale Dirigente	237.036,80

Si rappresenta in dettaglio l'andamento nel triennio 2011/2013 dei Fondi contrattuali del Comparto e della Dirigenza, in armonia con l'art. 9, comma 2-bis citato, nelle tabelle seguenti, corredate dai relativi grafici:

ANDAMENTO FONDI COMPARTO TRIENNIO 2011/2013

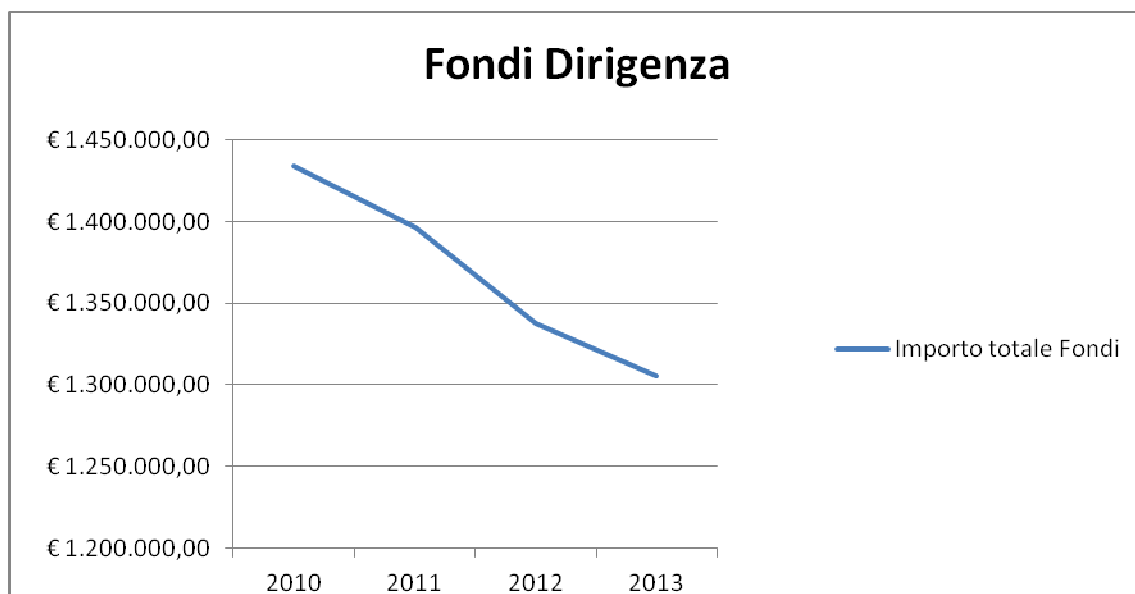
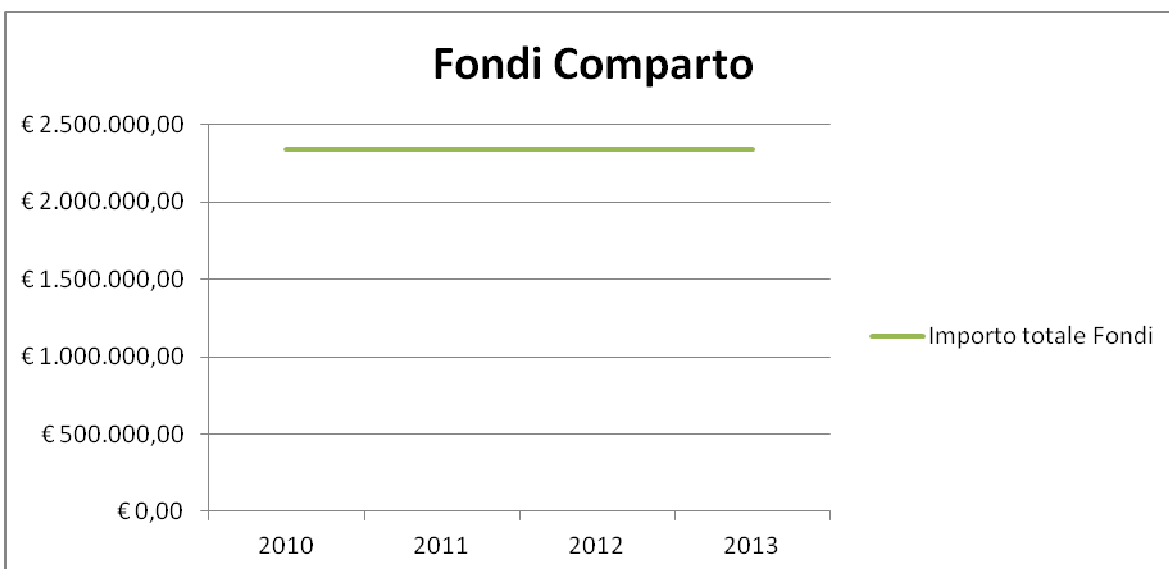
DIPENDENTI IN SERVIZIO	2010	2011	2012	2013
<i>al 1° gennaio</i>	292	330	325	327
<i>al 31 dicembre</i>	330	326,94	326,79	324,05
<i>media</i>	311	328,47	325,895	325,53
<i>variazione % rispetto al 2010</i>	0,00%	105,62%	104,79%	104,67%
<i>Totale fondi consolidato 2010</i>	€ 2.337.687,59			
Riduzione fondi		<i>nessuna riduzione</i>	<i>nessuna riduzione</i>	<i>nessuna riduzione</i>

ANDAMENTO FONDI DIRIGENZA TRIENNIO 2011/2013

DIPENDENTI IN SERVIZIO	2010	2011	2012	2013
<i>al 1° gennaio</i>	51	49	47	46
<i>al 31 dicembre</i>	49	48,33	46,25	45,02
<i>media</i>	50	48,665	46,625	45,51



<i>variazione % rispetto al 2010</i>	0,00%	97,33%	93,25%	91,02%
<i>Totale fondi consolidato 2010</i>	€ 1.434.477,77			
Riduzione fondi		€ 1.396.177,21	€ 1.337.650,52	€ 1.305.661,67
Variazione		-€ 38.300,56	-€ 96.827,25	-€ 128.816,10



ASSUNZIONI OBBLIGATORIE INVALIDI

In base all'art. 7 comma 6 del D.L. n. 101 del 31/8/2013, convertito con L. 125/2013, "Le amministrazioni pubbliche procedono a rideterminare il numero di assunzioni obbligatorie delle



categorie protette sulla base delle quote e dei criteri di computo previsti dalla normativa vigente ... All'esito della determinazione del numero delle assunzioni di cui sopra, ciascuna amministrazione è obbligata ad assumere, a tempo indeterminato, un numero di lavoratori pari alla differenza fra il numero come rideterminato e quello esistente. La disposizione del presente comma deroga ai divieti di nuove assunzioni previsti dalla legislazione vigente, anche nel caso in cui l'amministrazione interessata sia in situazione di soprannumerarietà"

Detta disposizione supera definitivamente le altalenanti incertezze che hanno connotato gli anni di crisi economiche sul tema del collocamento obbligatorio. Anche l'ARPAS, pertanto, deve provvedere a rispettare le quote d'obbligo riferite ai disabili e alle c.d. categorie protette.

1. CALCOLO DELLA BASE DI COMPUTO

Il calcolo è stato effettuato sull'organico ARPAS, pari a n. **383 unità** (45 dirigenti, 322 comparto a tempo indeterminato e 16 comparto a tempo determinato), alla data del 31/12/2013.

Tra il personale del comparto a tempo indeterminato **sono in forza n. 15 disabili e n. 7 categorie protette**.

Dall'organico complessivo (ai sensi dell'art. 4 legge 68/99, così come modificato dalla legge n. 92/2012) sono stati esclusi dal calcolo:

- n. 45 dirigenti
- n. 15 disabili di cui all'art. 1 L. n. 68/99
- n. 0 part-time*
- n. 0 personale a tempo determinato < di sei mesi
- n. 3,83 categorie protette di cui all'art. 18 L. n. 68/99 (calcolate sull' 1% dell'organico e arrotondate a **n. 4**).

La base di computo è pari a n. 319 unità

Nel computo (art. 4 comma 2 L. n. 68/99) le frazioni percentuali superiori allo 0,50 sono considerate unità.

***LAVORATORI A TEMPO PARZIALE E BASE DI COMPUTO**

N. 2 LAVORATORI PART-TIME A 30 ORE SETTIMANALI SU 36 CONTRATTUALI ($2 \cdot 30 / 36 = 1,67$). PERTANTO, DAL CONTEGGIO EFFETTUATO IN PROPORZIONE ALL'ORARIO SVOLTO, NON RISULTANO UNITÀ DA POTER ESCLUDERE DALLA BASE DI COMPUTO.

2. CALCOLO DELLA QUOTA DI RISERVA DISABILI

Dopo aver calcolato la base di computo si è proceduto a determinare la "quota di riserva" a favore dei soggetti tutelati in base alla percentuale stabilita dalla legge (Art. 3 c. 1, lett. a)):

- a) 7 % dei lavoratori calcolato sulla base di computo ($319 \cdot 7\% = 22,33$)**

Quota di riserva teorica disabili: n. 22,33

La disciplina, attualmente vigente, stabilisce che i lavoratori appartenenti alle categorie protette sono computabili a copertura della quota di riserva dei disabili, solo limitatamente alla percentuale di cui



all'art. 18, comma 2 della L. n. 68/99, vale a dire 1%, a condizione che il personale sia assunto anteriormente all'entrata in vigore della legge (18/01/2000) e che risulti in forza in misura eccedente alla quota obbligatoria riservata dalla legge alle categorie protette medesime.

Pertanto, **essendo in forza n. 7 dipendenti appartenenti alle categorie protette** (tutti assunti precedentemente alla data del 18/01/2000), si è proceduto a calcolare l'1% utilizzabile a copertura della quota di riserva dei disabili:

b) 1 % dei lavoratori calcolato sulla base di computo ($319 \cdot 1\% = 3,19$)

Quota di riserva teorica art. 18: n. 3,19

LA QUOTA DI RISERVA DEFINITIVA DEI DISABILI E' PARI A N. 19 UNITA'

(determinata dalla differenza di cui ai punti a) e b)).

3. DISABILI DA OCCUPARE A COPERTURA DELLA QUOTA D'OBBLIGO

Dalla quota di riserva definitiva pari a 19 unità sono stati scomputati n. 15 dipendenti disabili già in forza.

DEBITO = n. 4 unità: totale disabili da occupare ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 3 della legge 68/99.

L'avviamento, per il tramite degli Uffici Provinciali competenti, potrà unicamente riguardare categorie di lavoratori per la cui assunzione è richiesto il titolo di studio della scuola dell'obbligo. Pertanto, la stima in Bilancio 2014 è stata elaborata con la previsione di spesa per n. 4 invalidi di cui n. 3 da inquadrare in ctg B presumibilmente col profilo di "Coadiutore amministrativo", a supporto degli Sportelli Multifunzione privi di personale in detta categoria e n. 1 unità per telefonista, da attingere dalla lista dei *non vedenti*.

CAPITOLO SC02.1045 TRASFERTE PERSONALE DIPENDENTE stanziamento € 82.000,00

Lo stanziamento rappresenta il 50% delle analoghe spese effettive dell'esercizio 2009 pari a € 162.816,45.

Si evidenzia, peraltro, che l'Agenzia è chiamata ad operare a supporto del Centro Funzionale di Competenza della Protezione Civile.

Nell'esercizio 2012 l'Agenzia ottenne la deroga al divieto di superamento del limite di spesa ex D.L.78/2010 e delle varie direttive regionali, in fase di approvazione del bilancio di previsione da parte della G.R.. Infatti, l'ARPAS è chiamata a svolgere istituzionalmente funzioni che comportano attività di verifica e controllo sull'intero territorio regionale in materia di monitoraggio ambientale.

Il limite dello stanziamento del capitolo delle trasferite, potrebbe condizionare negativamente l'attività dell'Agenzia nello svolgimento dei propri compiti istituzionali.

Cap. SC01.1050 CORSI FORMAZIONE PERSONALE stanziamento € 40.000,00

A seguito dell'emanazione del D.L. 78/2010, le risorse finanziarie a disposizione dell'Agenzia per le



attività di formazione hanno subito una drastica riduzione. Le direttive regionali, in coerenza con tale norma, hanno confermato il taglio dello stanziamento nella misura del 50% delle somme spese nell'esercizio 2009.

Poiché nell'esercizio 2009 le spese effettive sono state di € 34.604,87 lo stanziamento ammesso per la formazione discrezionale è di € 17.302,49.

Considerato che in ARPAS, in base alla Legge istitutiva, i rapporti di lavoro sono disciplinati dai Contratti Collettivi Nazionali del comparto Sanità e della dirigenza STPA, si evidenzia che i i suddetti Contratti definiscono l'ammontare delle risorse economiche da destinare alla formazione.

In particolare l'**art. 29 comma 10 del CCNL 7/4/1999 per il personale non dirigente così recita:**

"10. Per garantire le attività formative di cui al presente articolo, gli enti utilizzano le risorse già disponibili sulla base della direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 14/1995 relativa alla formazione, nonché tutte le risorse allo scopo previste da specifiche norme di legge ovvero da particolari normative dell'Unione Europea, in conformità a quanto previsto dal Protocollo di intesa sul lavoro pubblico del 12 marzo 1997."

Di analogo tenore l'**art. 32 comma 2 del CCNL 5/12/1996 dirigenza area III (STPA):**

2. L'azienda o l'ente definisce annualmente la quota di risorse da destinare ad iniziative di formazione dei Dirigenti ai sensi della circolare del Ministro della funzione pubblica n. 14 del 24.4.1995, costituendo un apposito fondo... "

Pertanto, entrambi i Contratti nazionali "sanciscono" l'entità delle risorse finanziarie (1% del monte salari) da destinare alla formazione.

Si ricorda che la Corte dei Conti - sez. regionale di controllo per il Veneto ha rilasciato la Deliberazione n. 377/2011/PAR del 28/10/2011 in esito al quesito formulato dalla Regione Veneto, relativo alla corretta applicazione dell'art. 6 comma 13 del citato D.L. 78/2010, nel senso di chiarire se la limitazione imposta *debba riguardare anche le spese sostenute dagli Enti del SSN per la formazione continua in medicina (ECM) e, più in generale, la formazione obbligatoria.*

Con ampia motivazione la Sezione regionale ritiene che:

a) le disposizioni del comma 13 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 sia riferibile ai solo interventi formativi decisi o autorizzati discrezionalmente dall'amministrazione interessata e non riguardi le attività di formazione previste da specifiche disposizioni di legge, collegate allo svolgimento di determinate attività;

b) che la formazione medica e continua di cui agli artt. 16, 16 bis e ss. del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992 n. 421" sia non solo normativamente prevista, ma anche obbligatoria;

Ulteriore elemento di riflessione è fornito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 34/29 del 18/8/2011 che detta "*Linee di impostazione per la manovra finanziaria per gli anni 2012/2014*". La Regione Sardegna ha dichiarato che per il rispetto del Patto di Stabilità "*diventa irrinunciabile l'obiettivo del perseguimento della razionalizzazione della spesa pubblica attraverso una politica di revisione selettiva della stessa, piuttosto che il ricorso ad una politica di tagli lineari indistinti ...*". La manovra 2012/2014 è stata impostata e articolata nel rispetto – per quanto qui d'interesse – del seguente

criterio: *b) rispetto del limite dato dalla spesa sostenuta (impegnata) nell'esercizio 2011 con riferimento alle sotto elencate tipologia di spesa: ... 4. spese per attività esclusivamente di formazione.*

All'interno di tale quadro di riferimento, è stato proposto uno stanziamento di € 40.000,00 che si ritiene, possa consentire una corretta programmazione di spesa minima per i progetti di formazione:

1. una quota dello stanziamento, pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009, nel rispetto del D.L. n. 78/2010 art. 6 comma 13: **€ 17.302,49 per la formazione ordinaria/discrezionale;**
2. la restante quota di € 22.697,51, in coerenza con quanto più volte ha ribadito la Corte dei Conti, che consente la deroga solo per spese di **formazione obbligatoria per Legge**, verrà ad essa destinata.

Questa soluzione sembrerebbe rispondente a quanto già stabilito dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 39/25 del 26/9/2012, considerando le limitazioni imposte in sede di approvazione della 2ª Variazione di Bilancio 2012 ("*... si ritiene poter autorizzare la maggior spesa esclusivamente con riferimento alla formazione obbligatoria coerentemente con quanto disposto dalle vigenti disposizioni normative, escludendo l'ordinaria formazione del personale.*").

Cap. SC02.1055 ALTRE SPESE PER IL PERSONALE stanziamento € 57.000,00

Il capitolo accoglie differenti spese inerenti obblighi del datore di lavoro quali la sorveglianza sanitaria, da parte del medico competente e le visite mediche dallo stesso inserite nel protocollo sanitario aziendale.

SPESE PER SERVIZI GENERALI

UPB S01.02.101 COLLABORAZIONI, CONSULENZE E PRESTAZIONI PROFESSIONALI

I capitoli relativi alle consulenze professionali, ai sensi delle norme nazionali e delle direttive regionali di contenimento della spesa pubblica, sono soggetti al limite del 20% delle analoghe spese dell'esercizio 2009. Tale vincolo risulta rispettato nell'ambito delle previsioni del bilancio pluriennale.

Cap. SC01.1035 – Consulenze ed incarichi professionali amministrativi, contabili, legali

stanziamento 2014 € 45.000,00

Data la nota carenza di personale amministrativo qualificato in materie legali ed in numero adeguato, l'Agenzia ha avuto necessità già in passato di far ricorso a *consulenze di tipo legale*, per ottenere pareri e sostegno in campo civile e giuslavoristico.

Nel medesimo capitolo trova capienza la spesa per la consulenza fiscale che non soggiace ai limiti di cui alla Deliberazione della G.R.13/10 del 2011. L'affidamento dell'attività di assistenza contabile e fiscale per il triennio 2013/2015 è il risultato di una procedura negoziata con pubblicazione dell'avviso nel sito agenziale in data 5/6/2013 (CPV 79412000).



Cap. SC01.1036 – Compensi legali a titolo di diritti e onorari relativi a controversie dell’Agenzia

stanziamento 2014 € 120.000,00

Permangono ancora alcune cause legali in materia di lavoro ereditate dal Consorzio SAR Sardegna e dalla Progemisa SpA, per le quali nell’atto di cessione d’azienda si è stabilito che l’Agenzia subentrasse, manlevando il precedente convenuto da qualunque onere legale e di soccombenza. L’ARPAS, inoltre, si dibatte ancora in cause legate ad asseriti erronei inquadramenti nella fase di confluenza del personale. Gli incarichi legali saranno necessari sia per resistenza alle liti, sia per ipotesi di promozione di contenzioso. Si ricorda che la DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 maggio 2012 (in G.U. n. 170 del 23 luglio 2012) - *Indirizzi operativi ai fini del contenimento della spesa pubblica* dispone: “L’attività di revisione della spesa di ogni amministrazione dovrà in particolare concentrarsi su: ... m) *proposizione di impugnazioni avverso sentenze di primo grado che riconoscano miglioramenti economici progressioni di carriera per dipendenti pubblici, onde evitare che le stesse passino in giudicato*”. E’, perciò, obbligatorio prevedere un aumento cautelare dello stanziamento, giacché le cause in primo grado attualmente in corso, se con esito di soccombenza, dovranno essere appellate, salvo che l’Amministrazione – con atto motivato – argomenti nel senso di riconoscere l’indiscutibile fondatezza della sentenza sfavorevole e che la prosecuzione in secondo grado più che una difesa, diventi una ostinazione colpevole.

Cap. SC01.1040 – Consulenze professionali tecniche

stanziamento € 54.000,00

Il capitolo è oggetto di contenimento ai sensi delle direttive regionali e nazionali. Lo stanziamento è commisurato al 20% delle analoghe spese 2009. Peraltro, nel capitolo trovano capienza alcune consulenze necessarie al fine del rispetto della normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro quali: le consulenze relative all’incarico all’esperto in radio protezione, l’esperto per la valutazione dei rischi ATEX, il delegato del datore di lavoro, la figura dello psicologo per la valutazione del rischio di stress-lavoro correlato.

UPB S02.03.101 SPESE GENERALI UFFICI E IMPIANTI

Cap. SC02.1065 – Manutenzione ordinaria fabbricati e uffici

stanziamento € 126.500,00

Le sedi dell’Agenzia hanno subito in questi anni parziali lavori di ristrutturazione e adeguamento logistico/funzionale e impiantistico tecnologico. Permangono comunque attualmente notevoli problematiche in riferimento sia alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro che alla manutenzione edile ed impiantistica degli immobili.

Si riporta, pertanto, di seguito una descrizione sommaria dello stato delle sedi e l’elencazione di dettaglio degli interventi necessari per adeguare le stesse agli standard di sicurezza e di funzionalità richiesti dalle norme.

Sedi di Cagliari



Allo stato attuale la situazione logistica di Cagliari e' così articolata:

- Direzione Generale e Direzione Amministrativa con sede in via Contivecchi, 7 (stabile in comodato d'uso);
- Direzione Tecnico-Scientifica con sede in via Carloforte, 51 (stabile in comodato d'uso);
- Dipartimento Geologico con sede in via Dolcetta, 19 (sede in affitto);
- Dipartimento Provinciale con sede in Viale Ciusa, 6 (stabile di proprietà ASL 8)..

Dipartimento Provinciale di Cagliari

Il complesso edilizio del Dipartimento Provinciale di Cagliari è articolato in 3 corpi di fabbrica disposti su 4 livelli fuori terra, per un totale di circa 4.500 mq. Una parte del fabbricato è stato realizzato nei primi anni '60, mentre l'ampliamento (denominato ala nuova) è stato realizzato nei primi anni '90.

Tutto il fabbricato, in particolare le parti di edificio realizzate negli anni '60, necessitano di interventi di ristrutturazione edile e impiantistica non avendo subito nel tempo alcun intervento di ristrutturazione o risanamento né di adeguamento funzionale al mutare della destinazione d'uso dei locali e in funzione del variare delle attività.

Si rilevano nello stabile le seguenti carenze edili, impiantistiche e distributive: le opere murarie e gli infissi sono degradati soprattutto in corrispondenza dei vecchi corpi di fabbrica; gli spazi dell'ingresso sono indecorosi e distribuiti in modo non funzionale; una parte del piano terra di circa 300 mq, occupata in passato dall'Istituto Zooprofilattico, è attualmente dismessa e versa in condizioni di completo abbandono; le controsoffittature sono state realizzate solo in parte nell'ala nuova; il lastrico solare presenta problemi di impermeabilizzazione; l'accesso carrabile all'area esterna del fabbricato è ubicato in posizione non idonea e risulta pertanto pericoloso soprattutto in occasione di manovre in uscita dei mezzi e necessita pertanto di uno spostamento per consentire l'accesso e l'uscita dei mezzi in sicurezza; l'impianto di videosorveglianza non è adeguato per dimensioni e necessita di un ampliamento; l'impianto elettrico necessita di lavori di ristrutturazione e adeguamento alle norme, esso inoltre è alimentato mediante una cabina di trasformazione MT/BT dotata di quadri elettrici fuori norma; l'illuminazione, soprattutto con riferimento alle luci di emergenza, risulta carente; uno degli ascensori è fuori servizio in quanto la cabina motore presenta nelle murature segni di cedimento; l'impianto di climatizzazione, costituito da una centrale termica con caldaia alimentata a gasolio e dalla centrale frigorifera non è adeguatamente dimensionato per le esigenze del Dipartimento e non garantisce i necessari livelli prestazionali nei laboratori inoltre è ormai prossimo al termine della sua vita tecnica; la climatizzazione estiva del terzo piano è insufficiente; non è presente un adeguato impianto per il ricambio d'aria dei laboratori.

Lavori di ristrutturazione generale. E' in fase di progettazione definitiva un intervento dell'importo complessivo di € 970.000 per lavori di manutenzione straordinaria risanamento e adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile che comprende un insieme di lavori prioritari e funzionali consistenti



in:

- interventi di adeguamento per la messa in sicurezza dell'impianto elettrico dell'intero edificio;
- ristrutturazione completa e funzionale della parte di immobile ex sede zooprofilattico destinata a sede del Dipartimento Geologico e del settore pianoterra che sarà destinata a laboratorio preparazione terreni (comune ai due Dipartimenti) e a laboratorio minieropetrografico del Dipartimento Geologico, completa di nuovo impianto di climatizzazione;
- ristrutturazione edilizia degli spazi dell'ingresso, demolizione del vano scala secondario e costruzione di tre vani utili (uno per piano al PT, P1, e P2);
- risanamento conservativo delle facciate del corpo di fabbricato prospiciente Viale Ciusa e facciate lati muratura altro corpo fabbricato, comprensivi di rifacimento cabina ascensore completamento dei parapetti sul livello copertura, sostituzione infissi, modifiche ai prospetti per chiusura terrazze terzo piano, apertura finestre dei vani da costruire previa demolizione del vano scala ala vecchia, ampliamenti alle finestre del piano terra lato Viale Ciusa;
- sistemazione del piano interrato da destinarsi a locali per magazzini, archivi, depositi reagenti e depositi incombustibili accessibile con ascensori e rampa di scale.

Si evidenzia che la progettazione definitiva, affidata al professionista esterno ing. Margaritella, è stata interrotta in quanto ARPAS non ha la titolarità dell'immobile (la proprietà dell'immobile è infatti della ASL8) e l'immobile non risulta accatastato.

Altre esigenze

Sarà necessario programmare la restante parte di lavori di adeguamento nel triennio 2014-15-16 secondo il seguente elenco:

- lavori di sistemazione delle aree esterne di pertinenza del fabbricato mediante la realizzazione di aree a verde, parcheggi e lo spostamento dell'accesso carrabile; lavori di manutenzione straordinaria sugli impianti idrico-sanitari nei luoghi non interessati dalla ristrutturazione generale nonché il completamento delle controsoffittature;
- lavori di riqualificazione energetica dello stabile e adeguamento dell'impianto di climatizzazione nonché contestualmente l'installazione di un sistema di ricambio dell'aria a servizio dei laboratori e installazione di un gruppo elettrogeno insonorizzato; lavori di manutenzione straordinaria degli impianti gas tecnici, installazione dell'impianto di rilevazione fughe gas;
- acquisto e installazione di UPS dedicati a servizio dei laboratori e lavori di adeguamento della cabina elettrica, completamento dell'impianto di videosorveglianza; affidamento incarico professionale per la pratica di accatastamento del fabbricato, da affidarsi successivamente



all'acquisizione della titolarità dell'immobile.

Altre sedi di Cagliari:

La sede di Via Contivecchi 7 presenta la necessità di esecuzione di lavori di tinteggiatura sia interna che esterna e la sede di Via Dolcetta necessita di lavori di adeguamento dell'impianto elettrico e di illuminazione, la fornitura di UPS e di un impianto di videosorveglianza.

Sede di Portoscuso

La sede del Dipartimento Provinciale di Carbonia Iglesias è ubicata nel centro urbano di Portoscuso in via Napoli n. 7, in uno stabile in affitto di proprietà del Comune di Portoscuso. Il fabbricato è dislocato su un'area di circa 7.500 mq destinata a servizi collettivi e parcheggi, ed è costituito da un complesso edilizio suddiviso in due corpi di fabbrica, collegati tra loro a livello del piano terra.

Entrambi gli edifici necessitano di interventi di ristrutturazione indispensabili per lo svolgimento delle attività sotto il profilo dell'efficienza impiantistica, di adeguamento funzionale e della sicurezza.

Sarà necessario programmare i seguenti lavori di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica e di adeguamento nel triennio 2014-15-16:

- lavori di ristrutturazione delle facciate e tinteggiatura interna, recinzione del lotto di pertinenza, sostituzione degli infissi interni e protezione antivandalica negli infissi al piano terra;
- lavori di adeguamento alle norme dell'intero impianto elettrico compreso adeguamento dell'impianto di illuminazione e l'installazione di nuovi controsoffitti, l'installazione di UPS, l'installazione di un impianto di videosorveglianza;
- fornitura della nuova pompa di calore a servizio dell'impianto di climatizzazione ormai a collasso; manutenzione straordinaria dell'impianto gas, installazione dell'impianto rilevazione fumi e allarme antincendio e adeguamento della parte idraulica dell'impianto antincendio; fornitura di un gruppo elettrogeno insonorizzato.

Sedi di Oristano

Viale Diaz

Il Dipartimento Provinciale dell'ARPAS di Oristano ha sede in via Diaz n.63, in locali in affitto di circa 820 mq. La documentazione agli atti comprova il fatto che i locali non sono adeguati allo svolgimento delle attività svolte dal Dipartimento, sia sul piano della sicurezza e igiene del lavoro che in termini di spazi utili allo svolgimento delle attività e dell'efficienza funzionale distributiva.

Via Casula

L'ARPAS ha in locazione locali adibiti ad uso uffici amministrativi e laboratori nell'intero piano terreno del fabbricato condominiale ubicato in Via Casula n. 5 a Oristano. I locali, precedentemente utilizzati



dalla Asl di Oristano come ambulatori e magazzini, attualmente vengono utilizzati dal Dipartimento per le attività del Laboratorio Amianto.

Nuova sede presso il CRFP “Giulio Pastore”.

Con contratto di comodato gratuito del 28 ottobre 2007 (Rep. N. 1380/2007 del 29.10.2007 e Repertorio Arpas n. 83 del 21/12/2007) sottoscritto dal Direttore del Servizio Territoriale Demanio e Patrimonio di Oristano, Nuoro e Medio Campidano e dal Direttore Generale dell'ARPAS è stato concesso all'ARPAS di occupare, per la durata di 10 anni, una parte del complesso immobiliare di proprietà della Regione, sede del C.R.F.P. denominato “Giulio Pastore”, sito in Oristano, per l'espletamento dei propri compiti istituzionali.

I locali sono stati formalmente consegnati recentemente ad ARPAS con “Verbale di consegna” il giorno 26 del mese di luglio 2013 per una superficie totale lorda concessa di 1500 mq circa. In relazione alle esigenze attuali si è rilevato che è necessario procedere ad una revisione parziale del progetto preliminare già redatto da AREA nel 2008 e conseguentemente all'adeguamento delle somme da stanziarsi per un importo totale complessivo di € 2.719.591,41;

Sedi di Sassari

Allo stato attuale la situazione logistica delle sedi di Sassari e' così articolata:

- Dipartimento Idrometeorologico con sede in viale Porto Torres, 119 (locali in affitto);
- Dipartimento Provinciale con sede in via Rockefeller, 58/60 (fabbricato di proprietà ASL 1).

La sede del Dipartimento Provinciale si sviluppa su un superficie di circa 4.900 mq disposti su quattro livelli, tre fuori terra ed uno interrato destinato prevalentemente rimessa automezzi. E' presente una cabina elettrica MT/BT, alimentante anche il vicino ospedale per la quale sarà necessario provvedere allo scollegamento delle utenze ASL mediante la realizzazione di una nuova cabina da parte della stessa ASL.

Avendo riscontrato delle manchevolezze nella documentazione inerente la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e delle palesi non conformità di alcune componenti dell'impianto elettrico, si ritiene necessario affidare un incarico professionale per un rilievo aggiornato dell'impianto elettrico per l'acquisizione della dichiarazione di rispondenza dell'impianto elettrico (DIRI) ai sensi del DM 37/08 per procedere successivamente alla progettazione degli adeguamenti sull'impianto. Sarà necessario programmare i seguenti lavori di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica e di adeguamento nel triennio 2014-15-16:

- fornitura di una nuova pompa di calore a servizio di tutto lo stabile e di un impianto di ricambio d'aria per i laboratori; fornitura di un gruppo elettrogeno e adeguamento della dotazione UPS;



- lavori di illuminazione del piazzale e installazione di un impianto di videosorveglianza; impianto di rilevazione gas; affidamento d incarichi professionali per DIRI e accatastamento;

Sede di Nuoro

Il Dipartimento Provinciale di Nuoro e' sito in via Roma, 85 in un edificio di proprietà dell'ASL 3. Lo stabile è stato realizzato nei primi anni '60, si sviluppa su tre livelli, uno dei quali seminterrato. Recentemente l'immobile è stato oggetto di lavori di manutenzione straordinaria sia edile che impiantistica tuttavia si rilevano carenze dal punto di vista funzionale infatti la disposizione attuale non risulta adeguata alle esigenze del Dipartimento. Si riscontra la necessità di intervenire al fine di dotare la struttura di una distribuzione logistica dei laboratori e degli uffici più funzionale ed efficiente, inoltre dal punto di vista della sicurezza è necessario dotare entrambi i piani ospitanti i laboratori di tutti i dispositivi di protezione previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza.

Si ritiene che tali criticità dovrebbero essere superate ricorrendo ad una diversa destinazione d'uso degli ambienti da conseguire mediante il trasferimento dei laboratori dal Piano terra al Primo piano e contestuale trasferimento degli uffici del dal Primo piano al Piano terra e trasferimento del Server del Dipartimento dal Piano terra al Sottopiano.

Avendo riscontrato delle manchevolezze nella documentazione inerente la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e delle palesi non conformità di alcune componenti dell'impianto elettrico, si ritiene necessario affidare un incarico professionale per un rilievo aggiornato dell'impianto elettrico per l'acquisizione della dichiarazione di rispondenza dell'impianto elettrico (DIRI) ai sensi del DM 37/08 per procedere successivamente alla progettazione degli adeguamenti sull'impianto.

Sarà necessario programmare i seguenti lavori di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica e di adeguamento nel triennio 2014-15-16:

- lavori finalizzati alla riorganizzazione funzionale degli spazi destinati a laboratori e uffici e contestuale adeguamento degli impianti gas tecnici e ricambio aria nei laboratori;
- installazione di un impianto di videosorveglianza e affidamento di un incarico professionale all'esterno per DIRI e accatastamento.

SC02.1070 Manutenzioni ordinaria impianti generici stanziamento € 310.000,00

Il capitolo contempla gli stanziamenti per la manutenzione degli impianti ricompresi nel contratto di Facility management sopra citato. Rispetto allo stanziamento previsto per l'esercizio 2013 non si avranno variazioni sino al mese di aprile, mese nel quale scadrà la manutenzione a carico dei fondi POR della manutenzione delle centrali telefoniche.

Cap. SC02.1090 - Fitti passivi e oneri condominiali e concessioni stanziamento € 320.000,00

In riferimento alle spese per gli affitti e alle spese condominiali, si rappresenta di seguito la tabella di



dettaglio comprensiva dei riferimenti contrattuali.

n. repertorio	beneficiario	conto Coge	Totale
2008/112	ESPOSITO MAURIZIO	3131411021 - Oneri condominiali	600,00
		3141411021 - Fitti passivi	2.795,19
2008/112 Totale			3.395,19
2008/124	Condominio Centro Commerciale Azzurro	3131411021 - Oneri condominiali	4.638,00
	Nieddu Costruzioni srl	3141411021 - Fitti passivi	10.051,30
2008/124 Totale			14.689,30
2008/124/bis	Nieddu Costruzioni srl	3141411021 - Fitti passivi	69.376,32
2008/124/bis Totale			69.376,32
2008/124/tris	Nieddu Costruzioni srl	3141411021 - Fitti passivi	9.846,52
2008/124/tris Totale			9.846,52
2009/65	IMMO.COMMER.SUD Srl	3131411021 - Oneri condominiali	1.985,86
		3141411021 - Fitti passivi	57.658,88
2009/65 Totale			59.644,74
2009/66	IMMO.COMMER.SUD Srl	3141411021 - Fitti passivi	9.523,53
2009/66 Totale			9.523,53
2009/81	Abis Maria Bonaria	3141411021 - Fitti passivi	64.697,53
2009/81 Totale			64.697,53
2010/05	Condominio Via Casula, 3 - Oristano	3131411021 - Oneri condominiali	500,00
	FRAU IRENE	3141411021 - Fitti passivi	33.207,37
2010/05 Totale			33.707,37
2010/47	Enrico Fu G. Devoto sas	3141411021 - Fitti passivi	4.463,21
2010/47 Totale			4.463,21
2012/62	Comune di Portoscuso	3141411021 - Fitti passivi	37.000,00
2012/62 Totale			37.000,00
1_Car	Condominio Via Carloforte,51 - Cagliari	3131411021 - Oneri condominiali	1.800,00
1_Car Totale			1.800,00
TOTALE COMPLESSIVO			308.143,71

➤ per gli uffici di Oristano sede Dipartimento (via Diaz); sede Laboratorio Amianto (via Casula);



magazzino (via E. D'Arborea);

- per gli uffici di Sassari sede del Dipartimento Specialistico Regionale Idrometeoclimatico (viale Porto Torres);
- per gli uffici di Cagliari sede del Dipartimento Specialistico Regionale Geologico (via Dolcetta);
- per gli uffici di Portoscuso sede del Dipartimento Provinciale Carbonia-Iglesias (via Napoli);
- per posti auto a servizio del Dipartimento Provinciale Nuoro (Viale Europa);

Per le locazioni (ad esclusione dell'immobile sede del Dipartimento Provinciale Oristano, l'immobile sede del Dip. Prov. CI e i posti auto in Nuoro), sono previste spese condominiali.

Anche per l'immobile che l'Agenzia occupa con contratto di comodato oneroso (uffici in via Contivecchi concessi dalla Progemisa in liquidazione) oltre alle spese di manutenzione ordinaria/straordinaria e utenze, mentre per gli uffici della Direzione Tecnico Scientifica (uffici in via Carloforte), concessi in comodato oneroso da AGRIS, si deve provvedere alle spese condominiali.

UPB S02.04.101 SPESE GENERALI

Cap. SC02.1135 - Cancelleria, stampati, libri e pubblicazioni stanziamento € 40.000,00

Il Servizio Affari Generali procede agli abbonamenti annuali a riviste specializzate in campo tecnico e giuridico, oltre ad abbonamenti a banche dati o motori di ricerca *on line*. Provvede, inoltre, agli acquisti di monografie tematiche che, in mancanza di diverse forme di aggiornamento, contribuiscono a colmare l'esigenza di alcuni approfondimenti giuridici e tecnici.

Con riferimento alle spese di cancelleria si evidenzia che gli acquisti vengono effettuati a mezzo della Convenzione CAT Sardegna.

Cap. SC02.1140 - Postali e affrancazioni stanziamento € 25.000,00

Il *trend* di movimentazione della posta in partenza è pressoché stabile, con lieve diminuzione dovuta al maggior uso di invii tramite @PEC.. E', comunque, opportuno mantenere il contratto di *pick up* con Posteltaliane per il ritiro al nostro domicilio della posta in Partenza, già attivato per la sede centrale e per la corrispondenza dei Dipartimenti.

Cap. SC02.1155 - Oneri da contenzioso stanziamento € 50.000,00

Per alcune cause legali in materia juslavoristica, come sopra detto ereditate da soggetti privati titolari dei precedenti rapporti di lavoro, è prudenziale prevedere una soccombenza con conseguente condanna alle spese, spesso anche riferite alle Consulenze Tecniche d'Ufficio disposte dal Giudice.

Cap. SC02.1160 – Assicurazioni e fidejussioni stanziamento € 140.000,00

Gravano su questo capitolo le polizze assicurative per:

- strumentazione elettronica



- All Risk
- Infortuni
- RCT/RCO
- RC Patrimoniale

SC02.1105 Energia elettrica uffici stanziamento € 710.000,00

SC03.1046 Energia elettrica utenze tecniche stanziamento € 140.000,00

Per l'anno 2014 è previsto l'acquisto di energia elettrica per n°56 utenze elettriche di cui 11 per Uffici e n.45 per utenze tecniche (centraline e laboratori).

La somministrazione verrà effettuata dalla Società Edison Energia SpA Milano aggiudicataria della relativa convenzione CONSIP Energia Elettrica 11 Lotto 10 alla quale l'Agenzia ha aderito in esecuzione della DDG n°100/2013.

L'elevato importo stanziato è da ascrivere oltre ai consumi ad uso agenziale, anche ai consumi per circa € 200.000,00 all'anno, presso l'utenza elettrica del Dipartimento provinciale di Sassari da parte della ASL. Il rimborso è stanziato ed accertato nel capitolo di entrata EC361.999 Altri recuperi e rimborsi.

SC02.1100 Pulizia uffici stanziamento € 451.500,00

In esecuzione della Determinazione del Direttore Generale 173 del 5/12/2012 si è aderito alla Convenzione stipulata tra CONSIP e il CNS- Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa in qualità di mandataria del RTI , costituito con Siram S.p.A, Combustibili Nuova Prenestina S.r.l., Exitone S.p.A avente ad oggetto il "Servizio Facility Management per immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni"-LOTTO7-Sardegna- durata contrattuale di 48 mesi, dal 01/07/2013 al 30/06/2017.

Nello stanziamento è ricompreso anche il servizio di lava vetreria, e giardinaggio aree verdi presenti nelle sedi della Direzione Generale e dei Dipartimenti Provinciali di Cagliari, Sassari e Oristano.

SC02.1120 Telefonia fissa e mobile stanziamento € 215.000,00

SC03.1048 Telefonia fissa e mobile stanziamento € 3.000,00

Telefonia Fissa:

n. 45 Utenze Uffici

non abbiamo nessuna utenza di telefonia fissa per la rete di monitoraggio aria (sostituite con SIM dati Telefonia Mobile).

Fornitore per l'anno 2014 Telecom Italia Spa - Milano - Convenzione Consip "Telefonia fissa 4".

Telefonia Mobile utenze totali n. 278 di cui:

n. 97 SIM traffico fonia cellulari;

n. 14 SIM traffico fonia centralini;

n. 62 SIM dati rete meteorologica;

n. 82 SIM dati rete monitoraggio qualità dell'aria;

n. 8 SIM dati siti inquinati;

n. 15 SIM dati strumenti laboratorio e apparecchiature varie Dipartimenti.

Fornitore TIM Telecom Italia Mobile SpA Milano - Convenzione Consip "Telefonia Mobile 5"



Dal 2013 vi è stato un significativo contenimento della spesa in considerazione della attivazione dei nuovi contratti mediante adesione alle relative convenzioni CONSIP che hanno consentito la cessazione dei contratti con diversi gestori di derivazione ASL, SAR e Progemisa, cui l'Agenzia subentrò in virtù della legge istitutiva; contratti che oltre ad essere più onerosi, sicuramente non hanno consentito di realizzare economie di scala garantite, viceversa, dalla stipula di contratti con unico fornitore.

Nel capitolo SC02.1120 sono stanziatale spese per i servizi di connettività alle reti SPC, GARR, previste dal Servizio competente per il 2014 in € 125.000,00, per i collegamenti resi necessari anche dalla funzione di supporto dell'ARPAS alla Protezione Civile.

SC02.1095 Guardiania/portierato stanziamento € 147.000,00

Servizi ricompresi nel servizio Facility management.

SC02.1130 Altre locazioni logistiche e noleggi. Si prevede di realizzare, nel corso dell'esercizio 2014, un risparmio di spesa con riferimento al noleggio fotocopiatori in quanto il costo annuo complessivo dei contratti (n. 7 fotocopiatori monocromatici, di cui solo n. 4 multifunzione) in scadenza a dicembre 2013 ammonta a € 11.323,33 IVA inclusa, mentre il costo annuo complessivo dei contratti di noleggio di fotocopiatori multifunzione che si stipuleranno giusta DSPPE 438/2013, ammonta a € 7.023,62.

Cap. SC02.1170 Spese pubblicità istituzionale e quote associative stanziamento € 5.000,00

Per quota associativa UNICHIM e varie.

UPB S02.04.105 IMPOSTE E TASSE

Cap. SC02.1175 – IRAP stanziamento € 597.677,00 in relazione all'applicazione dell'aliquota ridotta del 2,55% sull'imponibile relativo alle retribuzioni da lavoro dipendente e ai redditi assimilati;

Cap. SC02.1180 – IRES stanziamento € 35.000 in relazione all'imposta sui redditi dell'attività dell'Agenzia;

Cap. SC02.1185 – Iva a debito stanziamento € 120.000 per l'imposta sulle fatturazioni dell'attività commerciale

Cap. SC02.1190 – Altre imposte e tasse stanziamento € 120.000. Su questo capitolo grava la TARSU degli uffici dell'Agenzia e le spese di registrazione/annuali dei contratti di locazione per gli immobili ad uso ufficio o proroghe degli stessi e dei diritti d'uso sui fondi rustici dove risultano installate le centraline di rilevazione dai dati meteo e ambientali.

Le attività agenziali vengono svolte nel territorio regionale grazie alla disponibilità di un parco automezzi in parte di proprietà ed in parte oggetto di noleggio.

PARCO AUTOMEZZI e spese di gestione automezzi



N.	N.	Dip./Dir.	Marca	Tipo	Targa	Data acquisizione /noleggio	Immatricolazione	Proprietà /noleggio
1	1	CAGLIARI	FIAT	DOBLO'	DN359WP	marzo-08	autocarro	proprietà
2	2	CAGLIARI	FIAT	N.DOBLO'	EB782GJ	marzo-10	autocarro	noleggio
3	3	CAGLIARI	FIAT	DOBLO'	DG536ZS	aprile-07	autocarro	proprietà
4	4	CAGLIARI	FIAT	G. PUNTO	DM342ZK	marzo-08	vettura	proprietà
5	5	CAGLIARI	FIAT	IVECO 35C 15	DP594CA	maggio-08	autocarro	proprietà
6	6	CAGLIARI	FIAT	PANDA 4x4	EB013MX	aprile-10	vettura	noleggio
7	7	CAGLIARI	FIAT	IVECO 29L 12	DR874ZL	luglio-08	autocarro	proprietà
8	8	CAGLIARI	FIAT	SCUDO COM.	DZ788CH	ottobre-09	autocarro	proprietà
9	9	CAGLIARI	L. ROVER	DEFENDER	ZA761ZA	luglio-10	autocarro	proprietà
10	1	GEOLOGICO	FIAT	PUNTO	CY737LH	agosto-05	vettura	proprietà
11	2	GEOLOGICO	FIAT	PANDA 4X4	CY196LN	ottobre-05	vettura	proprietà
12	1	ID.MET.CLIM.	FIAT	G. PUNTO	EB055GC	marzo-10	vettura	proprietà
13	2	ID.MET.CLIM.	L. ROVER	DEFENDER	ZA762ZA	luglio-10	autocarro	proprietà
14	3	ID.MET.CLIM.	FIAT	PANDA 4x4	EB121MX	aprile-10	vettura	noleggio
15	4	ID.MET.CLIM.	FIAT	DAILY	AE666MY	gennaio-95	autocarro	proprietà
16	1	NUORO	FIAT	G. PUNTO	DM352ZK	marzo-08	vettura	proprietà
17	2	NUORO	FIAT	G. PUNTO	EB092MX	aprile-10	vettura	noleggio
18	3	NUORO	FIAT	N. DOBLO'	EB781GJ	marzo-10	autocarro	noleggio
19	4	NUORO	L. ROVER	DEFENDER	ZA760ZA	luglio-10	autocarro	proprietà
20	5	NUORO	FIAT	DOBLO'	DG534ZS	aprile-07	autocarro	proprietà
21	1	ORISTANO	RENAULT	KANGOO	DG840FV	maggio-07	vettura	proprietà
22	2	ORISTANO	FIAT	SEDICI 4x4	ED440AG	giugno-10	vettura	proprietà
23	3	ORISTANO	FIAT	G. PUNTO	EB090MX	aprile-10	vettura	noleggio
24	4	ORISTANO	FIAT	PANDA 4x4	EB122MX	aprile-10	vettura	noleggio
25	5	ORISTANO	FIAT	DOBLO'	DG533ZS	aprile-07	autocarro	proprietà
26	1	P.SCUSO	FIAT	G. PUNTO	DM351ZK	marzo-08	vettura	proprietà
27	2	P.SCUSO	FIAT	PANDA 4X4	DE971PT	novembre-06	vettura	proprietà
28	3	P.SCUSO	FIAT	G. PUNTO	DM345ZK	marzo-08	vettura	proprietà
29	4	P.SCUSO	FIAT	PANDA 4x4	EB126MX	aprile-10	vettura	noleggio
30	1	SASSARI	FIAT	DOBLO'	DM987NL	febbraio-08	autocarro	proprietà
31	2	SASSARI	FIAT	G. PUNTO	EB093MX	aprile-10	vettura	noleggio
32	3	SASSARI	FIAT	PANDA 4x4	EB956MW	aprile-10	vettura	noleggio
33	4	SASSARI	FIAT	N. DOBLO'	EB778GJ	marzo-10	autocarro	noleggio
34	5	SASSARI	FIAT	DOBLO'	DM024NM	febbraio-08	autocarro	proprietà
35	6	SASSARI	FIAT	DOBLO'	DG535ZS	aprile-07	autocarro	proprietà
36	7	SASSARI	FIAT	SCUDO COM.	DZ789CH	ottobre-09	autocarro	proprietà
37	8	SASSARI	FIAT	PANDA 4x4	CY197LN	ottobre-05	vettura	proprietà
38	1	DIR. Tecno Sc.	FIAT	G. PUNTO	EB089MX	aprile-10	vettura	noleggio
39	2	DIR. Tecno Sc.	FIAT	G. PUNTO	DF385VL	marzo-07	vettura	proprietà

40	1	DIR. AMM.	FIAT	PUNTO	CY738LH	agosto-05	vettura	proprietà
41	2	DIR. AMM.	FIAT	PANDA VAN	DG617FL	febbraio-07	autocarro	proprietà
42	1	DIR. GEN.	FIAT	SEDICI 4x4	ED449AG	giugno-10	vettura	proprietà
43	2	DIR. GEN.	FIAT	BRAVO	DS168LD	settembre-08	vettura	proprietà
44	1	D.T.S.	FIAT	IVECO 55S18	DS078HP	settembre-08	autocarro	proprietà

UPB S03.01.201 :

- SC03.2015 Acquisto Automezzi € 0,00
- SC03.2045 Manutenzione straordinaria automezzi € 400,00

In relazione alle spese correnti per il funzionamento del parco automezzi, risultano i seguenti stanziamenti nel titolo 1 UPB S03.02.101:

- SC03.1015 Manutenzione ordinaria automezzi stanziamento € 29.950,09
- SC03.1035 Noleggio automezzi stanziamento € 75.000,00
- SC03.1100 Carburanti e lubrificanti auto stanziamento € 111.000,00
- SC03.1095 Tasse auto stanziamento € 4.400,00

La L.R. 6/2010 art. 3 c. 7 ha disposto l'utilizzo del mezzo di servizio per lo svolgimento delle attività di monitoraggio del territorio regionale. L'art. 5 comma 1 del D.L.95/2012, che impone la riduzione delle spese per la gestione del parco autovetture al 50% della spesa 2011 (ad eccezione dell'esercizio 2013 in relazione alla vigenza di contratti pluriennali di noleggio) condiziona le spese per l'acquisto, il noleggio e le spese di gestione delle autovetture di servizio e rappresentanza delle P.A. Tale vincolo è rafforzato dalla deroga, prevista dal DPCM 3/8/2011 art. 1, per le autovetture adibite a servizi operativi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, della salute e incolumità pubblica.

Si evidenzia che i compiti istituzionali dell'ARPAS, essendo riconducibili nell'alveo dei servizi operativi, consentono, pertanto, il sostenimento di spese per il parco autovetture, non soggette ai limiti imposti dal D.L.95/2012.

Dal 2010 si è privilegiato, all'acquisto degli automezzi, l'istituto del noleggio a lungo termine per il quale l'Agenzia ha aderito alle Convenzioni stipulate dalla CONSIP. La spesa per noleggio di automezzi è incrementata negli anni, in quanto avendo l'ARPAS ereditato, nel 2008, gli automezzi usurati della ASL/SAR/PROGEMISA, molti di essi sono ormai giunti al termine della loro vita utile, e si è dovuto procedere con la loro rottamazione. Inoltre, nel corso del 2013 a seguito dell'atto vandalico presso il Dipartimento di Portoscuso, sono andati distrutti 4 automezzi.

- SC03.1080 Assicurazioni auto, autovetture e mezzi di monitoraggio stanziamento € 70.000,00

Gravano su questo Cap. le polizze assicurative per:



- RC Auto/ARD veicoli a motore di proprietà dell'ARPAS (attuale parco automezzi e camper attrezzati per monitoraggi itineranti);
- Kasko dipendenti

SICUREZZA

La situazione amministrativa e tecnica dell'Agenzia dell'esercizio 2013, ha consentito di avviare solo alcuni degli interventi per gli adeguamenti strutturali per la sicurezza aziendale, programmati ed individuati nei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) aziendali ai sensi degli art. 17 comma 1 lettera a), 28 e 29 del Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni.

L'Agenzia ritiene essenziale l'adeguamento e messa in sicurezza degli edifici utilizzati quali sedi operative, ma perdurano le difficoltà oggettive, tecniche e amministrative, legate al mancato passaggio formale degli immobili ex ASL all'ARPAS, del quale si è in attesa da parte della Regione, e per il quale l'Agenzia, ha istruito l'iter con Determinazione del Direttore Generale n. 154 del 3/10/2008 "Proposta alla Giunta Regionale della relazione sui risultati della ricognizione dei beni mobili, immobili, della attrezzature, delle dotazioni finanziarie dei rapporti giuridici in essere negli ex presidi multizonali di Prevenzione".

A garanzia della sicurezza negli ambienti di lavoro sono stati previsti, a disposizione degli interventi urgenti individuati dal delegato datore di lavoro:

SC02.1075 Manutenzione ordinaria impianti e fabbricati per la sicurezza € 50.000,00 e sul capitolo SC03.1005 Manutenzione ordinaria infrastrutture tecniche sicurezza € 15.000,00.

Sempre in ragione della sicurezza e in relazione all'assenza in ARPAS di figure con le qualifiche necessarie, sono attive o in programma diverse convenzioni con esperti, con imputazione al capitolo SC01.1040 Consulenze professionali tecniche, per garantire:

- prestazioni in materia di radioprotezione e radiazioni ionizzanti - obbligo sancito dall'art. 61 del D.Lgs. 230/1995 e ss.mm.ii.
- valutazione rischi in relazione alla Direttiva ATEX (atmosfera esplosive) – obbligo sancito dal D.Lgs. 81/2008 art. 290;
- incarico a professionista, iscritto nell'apposito albo, per lo svolgimento delle pratiche per la richiesta e l'ottenimento del certificato prevenzione incendi per le sedi ARPAS;
- incarico a psicologo per la valutazione del rischio di stress lavoro correlato, a completamento del processo qualitativo posto in essere ai sensi della normativa in materia di sicurezza del lavoro;

mentre sul capitolo SC02.1055 Altre spese per il personale verranno impegnate le spese per:

- sorveglianza sanitaria medico competente ai sensi dell'art. 25 e 41 del D.Lgs.81/2008;
- accertamenti sanitari, diagnostici e specialistici in favore dei dipendenti, in base ai protocolli stabiliti dal medico competente secondo quanto previsto nell'art. 41 c. 4 del D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii..



SISTEMA INFORMATICO DELL'ARPAS

Gli stanziamenti delle spese di investimento, telecomunicazioni, noleggi, manutenzione e assistenza degli strumenti hardware e software, vengono generalmente confermati rispetto al 2013, anche in funzione alle esigenze di supporto alla Protezione Civile.

Si evidenzia l'esistenza di costi relativi ad impegni contrattuali di carattere pluriennale, ai quali si aggiungono quelli assimilabili, a carattere annuale, che devono proseguire necessariamente quali il software di Gestione del personale, del Protocollo, della Contabilità SIBEAR, Cartografia CAD, GIS, ecc.

I capitoli di riferimento sono i seguenti:

Capitolo		Titolo	Stanziamento 2013	Stanziamento 2014
SC02.2030	Acquisto hardware e software	2	269.000	295.996
SC02.2035	Impianti trasmissione dati	2	25.000	117.000
SC02.2060	Manut.straord. haw e macch.ufficio	2	0	25.000
SC02.2065	Manut.straord. imp.trasm. dati	2	0	35.000
SC02.2070	Manut.straord.software	2	0	40.000
SC02.1085	Manut.ordinaria hardware e software	1	210.000	200.000
SC02.1125	Noleggio hardware e software	1	80.000	48.000

SPESE CORRENTI E D'INVESTIMENTO DELL'ATTIVITA' CARATTERISTICA

U.P.B. S03.02.101 Spese correnti e U.P.B. S03.01.201 Spese d'investimento

Cap. SC03.1001 MANUTENZIONE ORDINARIA RETI DI MONITORAGGIO stanziamento € 1.800.000,00

In tale capitolo rientra la manutenzione delle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria, dei radar, delle stazioni metereologiche.

Cap. SC03.1010 MANUTENZIONE ORDINARIA APPARECCHIATURE TECNICHE stanziamento € 725.000,00

Nel 2012 è stata aggiudicata con gara triennale la manutenzione ordinaria della strumentazione di



media e bassa tecnologia per un importo annuo di € 392.000. Relativamente alla strumentazione di alta tecnologia, sono in fase istruttoria le procedure per l'indizione di una gara. L'esigenza è pertanto stimata in funzione degli affidamenti in essere o scaduti.

Lo stanziamento del capitolo risulta sottodimensionato rispetto alle esigenze segnalate dalla Direzione Tecnica per € 265.000.

Cap. SC03.1050 ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO PER LABORATORI stanziamento € 600.000,00

Le spese imputate al capitolo sono relative all'acquisto dei materiali, reagenti e gas, necessari sia ai laboratori che ai servizi controlli, al fine di ottemperare ai compiti istituzionali (prelievi connessi alle attività di monitoraggio di acque sotterranee e acque superficiali, analisi relative a matrice aria, acqua, suolo ..).

Lo stanziamento del capitolo risulta sottodimensionato rispetto alle esigenze segnalate dalla Direzione Tecnica per € 742.000.

Cap. SC03.1055 ALTRI BENI E SERVIZI ATTIVITA' CARATTERISTICA stanziamento € 213.000,00
L'esigenza di fondi della Direzione Tecnico Scientifica, su questo capitolo è valutata pari a 215.000,00 di cui:

- € 40.000,00 - Convenzione con ARPA Piemonte per indagini analitiche su diossine e congeri e altre consulenze e servizi tecnici imprevisi;
- € 40.000,00 - Convenzione con ARPA Emilia Romagna per accreditamento e audit;
- € 120.000,00 - per le attività analitiche da svolgersi con supporto esterno;
- € 10.000 per trasporto campioni;

Il capitolo accoglie la spesa per servizio di lavanoio (noleggio e lavaggio camici da laboratorio € 40.000,00 triennio 2012/2014), lo sfalcio dell'erba nelle stazioni meteorologiche e la Convenzione con l'Aeronautica Militare per la fornitura dei dati meteorologici, gestita dal Dipartimento Idrometeorologico (circa € 33.000).

Cap. SC03.1060 TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI stanziamento € 85.000,00
Nel capitolo trova copertura il servizio di trasporto e smaltimento rifiuti speciali prodotti dai Laboratori dei Dipartimenti territoriali, nonché la gestione della rete di monitoraggio dei siti inquinati e lo smaltimento delle acque di spurgo che, essendo per definizione contaminate, devono essere trattate come rifiuti speciali, nonché l'iscrizione annuale obbligatoria al SISTRI.

Cap. SC03.1065 ACQUISTO DI VESTIARIO E DPI stanziamento € 34.000,00

Per l'acquisto di vestiario del personale addetto alle attività all'esterno delle sedi di lavoro, con esclusione del vestiario per gli addetti ai laboratori, nonché per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale e per la segnaletica di avvertimento e sicurezza.

Cap. SC03.2010 ACQUISTO ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE E STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA stanziamento € 2.597.152,00



I Dipartimenti hanno comunicato il programma di investimento in attrezzature per il triennio 2014/2016 al fine dell'adeguamento tecnologico della strumentazione di laboratorio e dell'integrazione di strumenti di base per il miglioramento delle performance di risposta, nonché per l'acquisto di attrezzature di campo e geologiche.

Cap. SC03.2035 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI MONITORAGGIO NON DI PROPRIETA' stanziamento € 1.185.000,00

Spese per la revisione della connessione tra le sale operative meteo ARPAS e Protezione Civile, videoconferenza e connessione fibra ottica.

Cap. SC03.2040 MANUTENZIONE STRAORDINARIA APPARECCHIATURE SCIENTIFICHE stanziamento € 219.502,19

L'esigenza di miglioramento delle performance e dei tempi di risposta, rende necessario l'aggiornamento del parco strumentale attraverso l'acquisizione degli upgrade.

Cap. SC03.2050 MANUTENZIONE STRORDINARIA ALTRI MEZZI DI TRASPORTO stanziamento € 20.000,00

La spesa stanziata è relativa alle somme necessarie alle manutenzioni straordinarie sulle imbarcazioni assegnate a CFVA (citata Deliberazione G.R. 33/41 del 10/8/2011) che sulla base della Convenzione restano a carico dell'Agenzia.

Cap. SC03.1045 FITTI PASSIVI E LOCAZIONI IMMOBILIARI TECNICHE E PER MEZZI DI TRASPORTO E MONITORAGGIO stanziamento € 45.000,00

Il capitolo accoglie le spese per il pagamento del diritto di superficie sui fondi rustici, che ospitano le centraline di rilevamento dati atmosferici e ambientali.

L'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente per il tramite del Servizio S.A.V.I. in relazione all'appalto di installazione di nuove stazioni di rilevamento meteo e successiva manutenzione della rete (fondi POR) per il quale l'Agenzia deve garantire almeno fino al 2017 il pieno possesso delle aree individuate per le edificazioni, ha richiesto che venissero instaurati con i proprietari dei terreni, contratti di cessione del diritto di superficie, con i quali il proprietario del fondo consente la realizzazione di opere, senza acquisirne la proprietà e rimanendo inalterata la proprietà dell'area. Ciò ha determinato, nel corso del 2013, l'abbandono della disciplina della locazione.

Cap. SC03.1085 – ASSICURAZIONI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO stanziamento € 25.000,00

Chiude la lista dei contratti di assicurazione la polizza per i mezzi nautici dell'ARPAS; in base all'esito di gara, in questo caso positivamente conclusa (v. DDG n. 167 del 14/11/2012). Si ricorda che gli accordi col Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale per l'uso condiviso dei natanti dell'Agenzia è stato concluso e, come previsto, le spese di copertura assicurativa rimangono a carico dell'Agenzia.

SPESE FINANZIATE CON TRASFERIMENTI SPECIFICI**Attività Direzione Tecnico Scientifica**

1) La **Legge Regionale n. 12 del 30/6/2011 all'art. 16 comma 1** ha previsto l'assegnazione di un contributo all'ARPAS per la gestione del monitoraggio delle acque, in attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale). La Convenzione, stipulata il 29/12/2011 è stata modificata con Atto aggiuntivo del 5/10/2012, e scadrà il 31/12/2013. E' previsto un trasferimento complessivo di € 3.086.000,00 nel biennio 2012/2013. Le entrate risultano imputate al capitolo EC220.016 Monitoraggio corpi idrici superficiali L.R. 12/2011 art. 16, mentre le spese risultano imputate nelle seguenti UPB e capitoli:

- UPB S03.01.201 SC03.2002 ACQUISTO IMPIANTI E STRUM. TECNICA DI LABORATORIO PER MONITORAGGIO AMBIENTALE ART. 16 L.R. 12/2011
- UPB S03.02.101 SC03.1052 SPESE PER L'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO AMBIENTALE ART. 16 L.R. 12/2011
- UPB S03.02.101 SC03.1052 SPESE PER L'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO AMBIENTALE ART. 16 L.R. 12/2011.

Nel triennio 2014/2016 risultano previste, nel bilancio triennale RAS di cui alla DGR 46/21 del 2013, € 100.000,00 per ciascuna annualità.

Si evidenzia che in sede di Conto Consuntivo 2012 si è data applicazione alla L.R. 11/2006 art. 60 c. 12, ma le difficoltà operative di applicazione della norma porteranno, in sede di definizione di consuntivo 2013, alla non applicazione della norma, in coerenza con l'indirizzo interpretativo adottato con DGR 42/16 del 23.10.2012.

Capitoli spesa	Stanziamiento 2012	Stanziamiento 2013	Spese 2013 al 19/12/2013	Residui passivi 2013	Stanziamiento 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2014
SC03.2002	200.000,00	116.434,98	81.845,12	34.589,86	100.000,00	100.000,00	100.000,00
SC03.1052	1.292.600,00	1.593.400,00 stanz. 2013 + 691.995,60 res. 2012 = 2.285.395,60	11.487,20	2.273.908,40	0,00	0,00	0,00
Totale	1.492.600,00	2.401.830,58	93.332,32	2.308.498,26	100.000,00	100.000,00	100.000,00

2) La Direzione tecnica è inoltre responsabile del progetto relativo alla attività di caratterizzazione ambientale del Sulcis Guspinese – SIN SIG, finanziato dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente per € 500.000,00, nell'esercizio 2013, già finanziato dall'Ordinanza n. 18/2010 del Commissario Governativo dell'Emergenza Ambientale delegato Sulcis Guspinese.



L'entrata è stata stanziata nell'esercizio 2013 (DDG 80/2013) nel capitolo EC220.005 e le relative spese nei seguenti capitoli:

Capitoli spesa	Stanziamiento 2013	Spese 2013 al 19/12/2013	Residui passivi 2013
SC02.1056 Spese personale piano caratt.SIN SIG	180.000,00	0,00	180.000,00
SC03.1011 Manutenz.ordinaria appar. e strum.tecnici SIN SIG	60.000,00	0,00	60.000,00
SC03.1051 Materiale consumo laboratori SIN SIG	80.000,00	0,00	80.000,00
SC03.2011 Acq. Attrezz.e appar.tecn.piani caratt.SIN SIG	180.000,00	78.238,60	101.761,40

Gli accrediti verranno effettuati sulla base della rendicontazione delle prestazioni rese per l'attività di caratterizzazione finanziata, in applicazione Tariffario dell'Agenzia (DDG 22 del 24 febbraio 2010 come modificato dalla DCS n. 33 del 7 aprile 2011) come da nulla osta del Direttore previsti del Servizio Tutela dell'atmosfera e del Territorio dell'Ass.to Ambiente (prot. 27064 del 4/12/2013).

Le spese imputabili direttamente al progetto verranno rilevate sui capitoli a destinazione vincolata, sopra riportati.

Attività Dipartimento Provinciale di Oristano

Con atto aggiuntivo, alla preesistente Convenzione tra ADIS e ARPAS n.12/10578 del 22/12/2011, sono state definite le attività da svolgere in funzione del finanziamento assegnato ai sensi della L.R. 12/2011 per un ammontare di € 200.000,00. L'entrata è stata stanziata nel capitolo EC220.001 nell'esercizio 2012.

Anche per il progetto ZVN, in sede di conto consuntivo 2012, si è operato in coerenza con le previsioni di cui all'art. 60 comma 12 della L.R. 11/2006, rilevando minori entrate ed economie di spesa per la quota di finanziamento non incassata nell'esercizio, pari a € 100.000,00.

In sede di definizione di consuntivo 2013 tale norma non verrà applicata, in coerenza con l'indirizzo interpretativo adottato con DGR 42/16 del 23.10.2012.

Capitoli spesa	Stanziamiento /impegni 2012/2013	Spese 2013	Residui passivi al 31/12/2013
SC03.1054 Spese per attività ZVN	29.947,00	5.537,40	24.409,60



SC02.1001 emolumenti personale a tempo determinato	71.525,00	69.554,57	1.970,43
SC02.1040 Oneri previdenziali personale T.D.	27.475,00	20.265,53	7.209,47
SC01.1044 Consulenze tecniche ZVN	71.053,00	0,00	71.053,00
Totale	200.000,00	95.357,50	104.642,50

Attività Dipartimento Geologico

Gli ambiti operativi del Dipartimento sono riferibili essenzialmente ad alcune fondamentali aree tematiche:

- SUOLO E SOTTOSUOLO
- ACQUE
- ARIA

L'Agenzia ha il mandato istituzionale di provvedere all'esercizio delle competenze del Servizio geologico regionale, in linea con quanto previsto dall'APAT e dal Servizio geologico nazionale – Dipartimento difesa del suolo.

In tale ambito provvede allo studio, analisi e controllo dei fattori geologici, idrologici e sismici, ai fini della previsione e prevenzione dei rischi naturali e della tutela dell'ambiente; all'organizzazione e alla realizzazione della cartografia geologica di stato.

La conoscenza geologica di un territorio è infatti universalmente riconosciuta come azione conoscitiva fondamentale per la programmazione, utilizzazione e pianificazione del territorio, ai vari livelli istituzionali, dell'urbanistica, della difesa del suolo, della tutela dell'ambiente, per la configurazione di scenari di pericolosità e di prevenzione dei rischi naturali, nonché per la conoscenza, la tutela e la gestione delle risorse fisiche naturali.

Cartografia geologica e studi geologici di base

La Regione Autonoma della Sardegna esercita le competenze in materia di cartografia geologica tramite il proprio Assessorato dell'Industria – Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale; ai sensi della Legge regionale 18 maggio 2006 n. 6, ARPAS provvede alla realizzazione della cartografia geologica di Stato, in linea con quanto previsto dall'APAT e dal Servizio Geologico d'Italia – Dipartimento Difesa del Suolo

Progetti in corso:

Progetto CARG – Carta Geologica d'Italia 1:50.000

Il Progetto CARG (Carta Geologica d'Italia) è coordinato dal Servizio Geologico d'Italia ed è realizzato in collaborazione con Regioni e Province autonome. Per la Regione Sardegna l'incarico è stato



assunto dall'Assessorato dell'Industria ed è reso operativo mediante convenzioni con ARPAS.

Il programma, vede coinvolte varie strutture universitarie e un certo numero di professionisti che hanno maturato una rilevante esperienza nel settore specifico.

In attuazione degli obiettivi del Progetto CARG e di specifici obiettivi di pianificazione e governo del territorio, oltre che di prevenzione e protezione da rischi idrogeologici, oltre che della necessità di dotarsi di una cartografia geologica di base estesa all'areale della Sardegna settentrionale, dove si concentrano gran parte delle attività industriali per materiali ornamentali, con particolare riferimento al bacino afferente alle regioni della Gallura e di Buddusò - Alà dei Sardi denominato "Graniti Nord-Sardegna" è stato finanziato nel 2012/2013 il progetto **Realizzazione ed informatizzazione della cartografia geologica del polo dei graniti del Nord Sardegna**, oggetto di una convenzione stipulata in data 11/12/2012. Tale progetto è stato finanziato per complessive € 1.000.000,00 accertate nell'esercizio 2013 nel capitolo EC220.998 Altri trasferimenti specifici a destinazione vincolata.

Capitolo entrata	Stanziamiento 2013	Stanziamiento 2014	Totale 2013/2014
EC220.999 Altri trasferimenti correnti dalla regione per progetti speciali (il 2013 include maggiore stanziamento di € 30.000,00)	475.000,00 + 30.000,00 = € 505.000,00	€ 495.000,00	€ 1.000.000,00

Le spese risultano impegnate nel 2013/2014 quasi esclusivamente per le attività dei liberi professionisti sul capitolo SC01.1041 Incarichi professionisti progetti finanziati Ass.to Industria.

Capitoli spesa	Stanziamiento 2013	Stanziamiento 2014	Totale 2013/2014
SC01.1041 Incarichi profess.finanziati Ass.to Industria	465.000,00	500.800,00	965.800,00
8130000018 RS cap. SC03.1055 Altre spese per attività caratteristica	10.000,00	24.200,00	34.200,00
Totale	475.000,00	525.000,00	1.000.000,00

Progetto PRAE – Piano regionale Attività Estrattive

A seguito della deliberazione della G.R. n. 50/51 del 21 dicembre è stata stipulata, in data 28/12/2012, dal Servizio Attività estrattive dell'Ass.to Industria, una apposita Convenzione con l'ARPAS, finanziata per € 150.000,00, per la predisposizione degli elaborati necessari per la redazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive e dell'aggiornamento del Catasto Regionale dei giacimenti di cava e per la collaborazione alla stesura del piano stesso, con particolare riferimento agli aspetti di tutela ambientale, da recepire congiuntamente agli interessi di sviluppo industriale curati dall'Assessorato dell'Industria. Con la legge finanziaria 2013 sono state finanziate ulteriori € 150.000,00. Le entrate risultano stanziate e accertate sul capitolo di entrate EC220.998 Altri trasferimenti specifici a destinazione vincolata. E' in corso la stipula della convenzione relativa al finanziamento 2013.



Capitoli entrata	Stanziamiento 2013	Stanziamiento 2014	Totale 2013/2014
EC220.999 Altri trasferimenti correnti dalla regione per progetti speciali	€ 142.500,00	€ 157.500,00	€ 300.000,00

Le attività di progetto verranno sviluppate fundamentalmente attraverso affidamenti di incarichi a liberi professionisti, in possesso dei necessari requisiti. Le spese sono registrate nei seguenti capitoli:

Capitoli spesa	Stanziamiento 2013	Stanziamiento 2014	Totale 2013/2014
SC01.1041 Incarichi profess. finanziati Ass.to Industria	136.500,00	147.800,00	284.300,00
8130000017 RS cap. SC03.1055 Altre spese per attività caratteristica	6.000,00	9.700,00	15.700,00
Totale	142.500,00	157.500,00	300.000,00

Attività Dipartimento Idrometeorologico

Il fabbisogno finanziario del Dipartimento Idrometeorologico è riconducibile nell'esercizio 2014, soprattutto all'attivazione del Centro di Competenza per la Protezione Civile, che impone, in un'ottica di importante sviluppo, un adeguamento proporzionato delle dotazioni in uso.

La motivazione della spesa è organizzata per argomenti omogenei di destinazione funzionale e, con riferimento agli investimenti, trova allocazione per l'esercizio 2014 nei capitoli di spesa finanziati con l'avanzo di amministrazione.

Radar meteorologico

E' previsto un importante intervento sul radar meteorologico di Monte Rasu, spesso fuori servizio, per adeguarlo agli standard della Protezione Civile e garantire una maggiore continuità di funzionamento. A tal fine occorre intervenire già nel 2014, a seguito di un'adeguata progettazione, in misura incisiva sul cuore del radar stesso per un aggiornamento tecnologico del valore di circa 2,2 milioni di euro ripartito su due anni. In alternativa è prevista l'integrale sostituzione degli apparati di trasmissione e ricezione. Interventi minori, ma non meno importanti ai fini della sicurezza della trasmissione dati, sempre per il 2014 sono di seguito elencati:

- nuova rete dati e sistemi di telecontrollo per il monitoraggio a distanza
- sistema di backup locale per la registrazione in loco dei dati acquisiti e trasmissione in tempo differito
- sistema antintrusione per la sicurezza degli impianti
- sostituzione dell'impianto antincendio esistente per l'adeguamento alle norme e miglioramento dell'efficacia.



Per interventi mirati di nowcasting, integrazione della copertura in zone d'ombra e di emergenza in caso di fuori servizio del radar di Monte Rasu, a seguito dell'analisi in corso nel presente esercizio, è previsto nell'anno 2014 l'acquisto di 4 piccoli radar in banda X (rain scanner), per un totale di 1 milione di euro, da installare opportunamente per consentire l'intera copertura del territorio regionale. Sempre ai fini di un futuro potenziamento della rete radar sarà effettuato lo studio di fattibilità per l'installazione di un secondo radar in banda C nel sud della Sardegna, che, non appena disponibile il radar meteorologico di Monte Armidda a cura della Protezione Civile, diventerebbe il terzo in ordine di importanza per garantire la copertura del territorio regionale. Viene pertanto stanziato per il 2015 l'importo di 271 mila euro da utilizzarsi per lo studio preliminare da affidare a terzi. La realizzazione dell'intero programma di spesa consentirà il monitoraggio in tempo reale degli eventi atmosferici in atto, potenziali fonti di pericolo, con la stima quali/quantitativa del precipitato, garantendo ridondanza, precisione ed efficacia.

Rete stazioni meteorologiche

La rete di stazioni meteorologiche attuali è obsoleta e soprattutto non in tempo reale. E' prevista una nuova rete di 61 stazioni, il cui bando di gara a valere su fondi europei è stato espletato nel 2013 e che rimane in attesa di aggiudicazione definitiva da parte del Servizio SAVI dell'Assessorato Difesa dell'Ambiente della RAS. A completamento della rete primaria, contenuta per vincoli di bilancio, si ritiene particolarmente utile aggiungere ulteriori 20 stazioni in parte coincidenti con i siti della vecchia rete, per una spesa nel 2015 di € 500.000. Non meno importante è integrare la rete standard così realizzata a copertura sistematica del territorio regionale, con stazioni aggiuntive mirate a situazioni particolari ai fini del miglioramento del servizio per la Protezione Civile, con particolare riferimento agli studi radar-meteorologici essenziali per il now casting, o a scopo climatologico. In particolare si ipotizza l'acquisto di 30 stazioni meteorologiche dotate di sensori anche non tradizionali quali: anemometri ultrasonici, disdrometri per la misurazione della distribuzione dimensionale del precipitato, sensori di tempo presente (misurazione trasparenza atmosferica, fase e dimensioni precipitato, sensori di fulminazione, ecc.) e di webcam per l'osservazione diretta. Le stazioni saranno ubicate in posizione idonea per monitorare i centri abitati di rilevanti dimensioni, la rete viaria principale e i rilievi montuosi significativi. Una parte delle stazioni, non in tempo reale, sarà utilizzata per scopi climatologici, ripristinando le serie storiche centenarie nei siti sede di stazioni storiche dismesse. Le stazioni cittadine potranno essere integrate da un'apposita modifica delle centraline della rete di monitoraggio dell'aria, che possiedono un set di sensori base. Sono inoltre previste alcune stazioni mobili di tipo tradizionale per monitoraggi in tempo reale mirati. Tutta la nuova rete sarà integrata con le reti preesistenti in un sistema di visualizzazione sinottico, che consenta l'interazione con più layer, a scopi di protezione civile, a corredo della sala meteo. La spesa prevista nel 2014 è di € 900.000, da completare nel 2015 con € 800.000, legata all'esito di uno studio di fattibilità. Per la movimentazione delle stazioni mobili e per futuri interventi di assistenza con personale interno si prevede l'acquisto di un furgone leggero per una spesa di € 20.000, sempre nel 2015.

Sistemi satellitari di monitoraggio



L'intervento prioritario prevede l'aggiornamento di hardware e software dedicati e il potenziamento della capacità di archiviazione dei dati della stazione MSG di diretta rilevanza per il monitoraggio degli eventi atmosferici e per il nowcasting. L'importo previsto è di € 30.000 nel 2015, in funzione degli importanti sviluppi previsti, i cui aspetti tecnici saranno disponibili nel 2014. Di ausilio indiretto per la protezione civile, ma importante per gli altri fini di istituto, è l'acquisizione della stazione satellitare MODIS/NPP, il cui bando di gara è previsto nel 2013, e il successivo completamento della dotazione, valutato in € 130.000, che è stato inserito all'interno del progetto PROTERINA 2, la cui approvazione è avvenuta nel 2013. Tutte le spese di investimento sono previste per l'esercizio 2014.

Rete ondometrica e correntometrica di monitoraggio marino costiero

Allo scopo di monitorare il sistema costiero regionale per prevenire e mitigare i fenomeni erosivi, prevedere la diffusione degli inquinanti, studiare la migrazione dei sedimenti sciolti, migliorare il monitoraggio degli eventi meteorologici, con particolare riferimento alle mareggiate, si ritiene importante integrare la rete ondometrica nazionale e la rete mareografica nazionale attraverso il ripristino della rete della Provincia di Sassari e l'acquisizione di nuove boe ondometriche e correntometriche, nonché di sistemi CODAR di misurazione delle correnti superficiali da terra. La spesa per l'intervento è prevista in € 5.000.000 a partire dal 2015, ma con possibili anticipi nel 2014 in funzione dell'approvazione di uno specifico progetto nell'ambito dei fondi europei.

Altre reti di monitoraggio

Al di fuori della protezione civile, ma collegata al monitoraggio di fattori ambientali naturali condizionanti la salute umana, è la rete di rilevamento dei pollini nell'aria, già effettuata in passato con strumentazione di terzi, e in corso di attivazione nel 2013 con 2 sistemi di campionatura e classificazione di pollini e spore. Si tratta dell'acquisto di ulteriori 4 rilevatori da ubicare nei Dipartimenti Provinciali o altri siti pubblici e di 2 nuove attrezzature di classificazione

Trasmissione dati a Protezione Civile

Si tratta da una parte di realizzare un sistema di trasmissione dati da Monte Rasu e verso la sala operativa della Protezione Civile (SORI), utilizzando la Rete Radio Regionale, tramite un ponte radio, dall'altra di predisporre un collegamento in fibra ottica verso l'esterno allo scopo di realizzare una connessione veloce ad un sito alternativo di back up e ai fini del disaster recovery. Complessivamente la spesa è stimata in 20.000 euro nell'esercizio 2014, 90.000 nel 2015 ed eventuali ulteriori 20.000 nel 2016. Per un totale di € 130.000.

Collegamento con Protezione Civile

Al fine di mitigare le conseguenze della distanza tra Centro di Competenza e Centro Funzionale della Protezione Civile, è previsto un collegamento in videoconferenza di alte performance con display interattivi tra la sala operativa meteo e la sala operativa della Protezione Civile. La spesa complessiva



è di € 20.000 nel 2014 e di € 45.000 nel 2015.

Sistemi di elaborazione previsioni meteorologiche

Vengono stanziati complessivamente € 260.000 per implementare sistemi più performanti di supercalcolo e storage dati per la modellistica, la radarmeteorologia e il nowcasting, nonché specifico software di sviluppo, funzionali al miglioramento del servizio reso per velocità di elaborazione e accuratezza della previsione. Inoltre occorre dotare la sala meteo di strumenti di visualizzazione e monitoraggio adeguati. Infine si rende necessario mantenere aggiornato con più performanti funzionalità il software applicativo in uso. Nel 2014 è previsto un primo intervento per potenziare lo storage dei dati e ulteriore software di sviluppo per € 75.000 e infine sono stanziati € 155.000 per il 2015 e € 30.000 per il 2016.

Dotazioni individuali per personale del CdC

Per consentire un efficace servizio di monitoraggio anche a distanza, soprattutto durante i turni di pronta disponibilità, si prevede l'acquisto di attrezzatura informatica portatile (smartphones, tablets, notebooks) per il personale di sala meteo e di supporto informatico e tecnico. La spesa complessiva è di € 25.000 nel 2014.

Hardware e software sostitutivo dotazione Centro Funzionale Decentrato e nuovo software operativo

Per sostituire la dotazione del Centro Funzionale Decentrato, che la Protezione Civile Regionale richiede per sé, non essendo previsto il funzionamento di tali apparati da remoto e dovendone assicurare la ridondanza, occorre acquistare alcune macchine essenziali per il Centro di Competenza, tra cui un nuovo plotter. Inoltre occorre acquisire per le procedure operative automatiche nuovo software operativo solo in parte realizzabile internamente. La spesa complessiva è di € 50.000 nel 2014 e di € 50.000 nel 2015.

Adeguamento impianti specifici e generali

Per assicurare la continuità dei servizi resi e consentire il potenziamento degli apparati sono previsti una serie di adeguamenti:

- potenziamento impianto condizionamento CED e integrazione impianti esistenti
- adeguamento impianto elettrico, nuovi gruppi di continuità e impianto ventilazione locali
- acquisizione nuovo gruppo elettrogeno di potenza superiore e collocazione in posizione più sicura con nuovo collegamento alla rete elettrica

per un totale di 139.000 euro nell'anno 2014.

Opere di ampliamento CED e di adeguamento sala meteo



Per consentire il potenziamento del centro di calcolo e la ridondanza degli apparati ai fini della continuità del servizio occorre ampliare la sala CED con appositi tramezzi. Anche la sala meteo deve essere adeguata al compito di sala operativa meteorologica quale estensione virtuale della sala operativa della Protezione Civile. In particolare si prevede di dotarla di sala briefing, opportunamente arredata, con tramezzi mobili che ne consentano l'utilizzo più appropriato nelle diverse fasi e l'estensione del pavimento flottante. In totale si prevede una spesa di € 105.000, di cui 30.000 per la sala CED e 55.000 per la sala meteo nel 2015 e € 20.000 per la sala CED nel 2016.

Sono infine previsti ulteriori € 500.000, ripartiti in 135.000 nel 2014, 305.000 nel 2015 e 60.000 per il 2016 per spese legate all'incremento del personale, come richiesto per garantire il presidio previsto e sviluppare gli altri compiti di istituto del Dipartimento, e alla possibile necessità di modifiche profonde in alcuni impianti generali e nella potenza installata di energia elettrica, fino a prevedere il parziale adeguamento di una eventuale nuova sede da acquisire.

Per ulteriori spese impreviste sulla dotazione informatica e telematica esistente sono stanziati € 145.000, ripartiti per 55.000 nel 2014, 45.000 nel 2015 e 45.000 nel 2016.

Il Dipartimento è responsabile del progetto transfrontaliero PROTERINA 2 finanziato per € 200.000,00. L'entrata è stanziata nell'esercizio 2013 sul capitolo EC321.020 P.O. PROTERINA e le spese nei seguenti capitoli del bilancio 2013:

Capitolo		Stanziamento 2013
SC01.1037	Incarichi professionali Proterina 2	6.000,00
SC02.1047	Missioni Proterina 2	12.600,00
SC02.1057	Emolumenti/oneri varie personale Proterina 2	45.864,00
SC02.2031	Acq. Hw e sw proterina 2	130.000,00
SC02.1171	Sp. Pubbl.e quote ass.Proterina 2	5.536,00
Tot. spese		200.000,00

Entrate e spese sono state rispettivamente accertate ed impegnate nell'esercizio 2013 (impegni e/o residui di stanziamento).

Il Direttore Generale

Bruno Simola

